



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



CALENDARIO EVENTI GIOVEDÌ 13 NOVEMBRE 2014

Inaugurazione del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze 2014

Alla presenza delle Autorità, Istituzioni ed Espositori

Giovedì 13 novembre dalle ore 9:30 alle ore 10:30 – Sala della Scherma

Dove va l'Economia della Cultura? L'impegno territoriale dell'investimento pubblico/privato nei Beni Culturali

Convegno promosso dal Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ICOMOS International Council on Monuments and Sites, con il contributo della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano

Giovedì 13 novembre dalle ore 10:30 alle ore 18:30 - Sala Forni

La crisi economica sta soffocando la cultura: lo Stato taglia gli investimenti, i privati lesinano i fondi, i consumi culturali degli italiani calano, la politica culturale è ancora impegnata a decollare.

Pesano i tagli agli investimenti pubblici e privati: gli stanziamenti a favore del Ministero dei Beni Culturali sono diminuiti negli ultimi dieci anni del 27,4 per cento e un ulteriore calo del 3 è messo in conto per il prossimo triennio; gli investimenti che i Comuni dedicano alle attività culturali fra il 2011 e il 2012 (ultimi dati disponibili) hanno subito un taglio del 9,4 per cento, quelli delle Province del 25.

E le cose non vanno meglio sul fronte privato: fra il 2008 e il 2013 le sponsorizzazioni sono diminuite del 41 per cento, anche se si segnala una lieve ripresa negli ultimi mesi, le fondazioni bancarie hanno stretto i cordoni della borsa (meno 9 per cento fra il 2011 e il 2012), le erogazioni da parte di persone. Lo scorso anno la spesa delle famiglie italiane per attività culturali e ricreative è stata pari a 66,6 miliardi, per una media mensile di 225 euro. Il 3 per cento in meno rispetto al 2012 che già aveva tagliato il 4,4 per cento rispetto al 2011 imprese o enti sono crollate del 26,6.

Convinta che il Paese potrà ripartire solo se riparte la cultura, la Banca di Cambiano, la più antica banca di credito cooperativo operante, dal 1884, in Italia, il cui core business è l'economia del territorio, con il Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, propone giovedì 13 novembre 2014, ore 10:30, una giornata di riflessioni con molti autorevoli attori coinvolti in questo delicato processo.

La finalità del convegno è porsi interrogativi finalizzati ad avere risposte concrete su come, ripartendo dal territorio e investendo nei Beni Culturali, favorire la crescita, la prosperità e la qualità della vita della collettività: dalla legge sul mecenatismo, alle agevolazioni fiscali per imprese e privati, alle sponsorizzazioni e normative, alle situazioni delle Onlus, sino alle case history di imprese che operano nell'ambito dei Beni Culturali e del turismo.

Programma degli interventi

Autorità

10:30 – 10:35 Ilaria Borletti Buitoni – Sottosegretario del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Saluti

10:35 – 10:40 Cristina Acidini - Presidente del Comitato tecnico-scientifico del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, già Soprintendente per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per il Polo Museale della città di Firenze

10:40 – 10:45 Maurizio Di Stefano – Presidente ICOMOS, Consiglio Italiano dei Monumenti e dei Siti

10:45 – 10:50 Marco Ciatti – Soprintendente dell'Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze

10:50 – 10:55 Paolo Regini - Presidente Banca di Credito Cooperativo di Cambiano

Relazioni del mattino

11:00 – 11:15 Antonio Paolucci - Direttore dei Musei Vaticani

"Problemi di conservazione preventiva: il caso della Cappella Sistina"

11:15 – 11:30 Maurizio Cibrario - Presidente della Consulta per la Valorizzazione dei beni Artistici e Culturali di Torino

"Il modello Consulta nel Rinascimento culturale torinese"

11:30 – 11:45 Giovanna Segre - Università IUAV di Venezia, Professore associato di Economia della cultura

"Il ruolo della cultura nell'Agenda dello sviluppo post-2015"

11:45 – 12:00 Patrizia Asproni - Presidente Confcultura

"Un patrimonio da valorizzare"

12:00 – 12:15 Gaetano Aiello - Università degli Studi di Firenze. Professore ordinario Dipartimento di Scienze per

"Economia e l'Impresa"

"Valorizzare la cultura"

12:15 - 12:30 Anna Maria Buzzi - Direttore Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

"Pubblico – Privato per la valorizzazione dei Beni Culturali / ARTBONUS"



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Pausa

- 14:30 – 14:45 Simonetta Brandolini d'Adda - Presidente Fondazione No Profit Friends of Florence
"Friends of Florence per Firenze e la Toscana: un esempio di ciò che in Italia si può fare per la salvaguardia del patrimonio culturale"
- 14:45 – 15:00 Marco Bellandi – Presidente della Fondazione per la Ricerca e l'innovazione
"Esperienze e prospettive su città sostenibili, patrimonio culturale e turismo"
- 15:00 – 15:15 Alvise di Canossa – Presidente Art Defender S.p.a.
"Proteggere il patrimonio pubblico e privato"
- 15:15 – 15:30 Renzo Salimbeni - Coordinatore Centro Ricerca e Impresa – CNR
"La crisi e l'investimento in ricerca nel settore del patrimonio culturale"
- 15:30 – 15:45 Laura Speranza – Direttore Settore restauro materiali ceramici e plastici, Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze
"La Madonna di Santa Trinita a Firenze. Il restauro di una terracotta attribuita a Donatello con il contributo della Banca di Cambiano"
- 15:45 – 16:00 Eleonora Squeri - Ufficio Raccolta Fondi Aziende dei FAI
"Il caso FAI – Fondo Ambiente Italiano e Prada per il restauro dell'Ultima Cena di Giorgio Vasari"
- 16:00 – 16:15 Lorenzo Benini - Imprenditore, Trust di Scopo Sostratos, Firenze
"Finanziamento di progetti finalizzati attraverso lo strumento del Trust di Scopo"
- 16:15 – 16:30 Nicola Bedogni – Consigliere ASSIF - Associazione Italiana Fundraiser
"Fundraising per la cultura e cultura del fundraising: a che punto sta l'Italia?"
- 16:30 – 16:45 Antonio Mansueto, Responsabile Gruppo Beni Culturali AIAF introduce
Michele Gucci - Dottore Commercialista, Socio AIAF
"Economia e Beni Culturali, distanze in avvicinamento?"

Conclusioni: Francesco Bosio - Direttore Generale Banca di Credito Cooperativo di Cambiano

Coordinatore: Maria Siponta de Salvia

Saluti: Ilaria Borletti Buitoni, Cristina Acidini, Maurizio Di Stefano, Marco Ciatti, Paolo Regini

Relatori: Antonio Paolucci, Maurizio Cibbario, Giovanna Segre, Patrizia Asproni, Simonetta Brandolini d'Adda, Anna Maria Buzzi, Gaetano Aiello, Marco Bellandi, Alvise di Canossa, Renzo Salimbeni, Laura Speranza, Eleonora Squeri, Lorenzo Benini, Nicola Bedogni, Antonio Mansueto, Michele Gucci, Francesco Bosio



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

L'Arte Contemporanea tra scienza, conservazione e legislazione

Workshop a cura del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali – (SCIBEC-INSTM)

Giovedì 13 novembre dalle ore 10:30 alle ore 13:30 - Sala Dini

Il workshop ha l'obiettivo di promuovere la conservazione e valorizzazione dell'ampio panorama delle opere d'arte contemporanea prendendo spunto dai risultati ottenuti nel progetto PAR-FAS COPAC "Conservazione preventiva dell'arte contemporanea" finanziato dalla Regione Toscana recentemente conclusosi, dalle attività di ricerca promosse all'interno del progetto FIRB- FUTHURAMA, da quelle divulgative e formative promosse dal Centro di Arti Visive di Pietrasanta e dalle attività del Museo Pecci di Prato.

Dopo una generale introduzione di Maria Perla Colombini e Mauro Matteini, la mattinata prevede interventi di ricercatori dell'Università di Pisa, della Scuola Normale Superiore, del CNR, di professionisti del Museo Pecci e del Centro di Arti Visive di Pietrasanta, del restauratore Antonio Rava e di esperti in ambito legislativo.

Coordinatore: Maria Perla Colombini, Mauro Matteini

Relatori: Maria Perla Colombini, Mauro Matteini, Francesca Di Girolamo, Stefano Pezzato, Antonio Rava, Emanuela Grifoni, Costanza Cucci, Mattia Patti, Niccolò Albertini, Costanza Miliani, Marco Ciatti, Alessandro Romanini

The design of an innovative CNT-based thermo-electrical device for Art Conservation: the IMAT Project

Università di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Industriale, in collaborazione con IAR, Future Carbon, SEFAR, Amorosi Studio, Lorenzo Conti Studio, TM restoration Centre, Nardini Editore, C.T.S. Srl, Pranas Gudynas Restoration Centre, Stichting Restauratie Atelier Limburg (SRAL)

Giovedì 13 novembre dalle ore 10:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30 - Sala Edwards

The IMAT project, financed by European Community under the VII FP (FP7 – ENV – NMP – 2011 Proposal No: 283110 - IMAT – CP, years 2011-2014) advanced the most recent thermo-electrical superconductive nanomaterials, such as carbon nanotubes thus providing improved temperature control in terms of even heat distribution with minimal temperature fluctuations.

In particular it was aimed in creating innovative state-of-the-art precision instruments for mild heating and designed specifically for art conservation, in the form of lightweight, flexible, transparent and breathable CNT-based flexible mat heaters. The developed mats are controlled by a small, programmable touch screen console that provides the operator unprecedented command of the temperature and heating pattern, characteristics that are unmatched in class in the field of art conservation. The device's flexible design architecture is advantageous in structural treatments, empowering conservators to critically apply mild heat in a targeted manner, either locally or over very large areas. The portability and low energy consumption make the devised prototypes an ideal multi-use instrument for work in the field or in the laboratory, indispensable in the treatment of large scale works, but also in areas of limited access and are uniquely equipped for use in emergency response conditions. Beyond its technical exactness, the IMAT device is easily transportable, durable, storable and quite economically accessible. This versatility will make it an indispensable addition to the museum laboratory and for conservators in private practice, targeting a very broad audience in the field, essentially all conservators worldwide using thermal treatments in one or another form. Final results obtained in the IMAT project will be presented together with the most interesting application fields.

Relatori: Monica Carfagni, Rocco Furferi, Tomas Markevicius, Nina Olsson, Helmut Meyer, Reto Hegelbach, Kate Seymour, Laura Amorosi, Lorenzo Conti, Erika Kielè

L'internazionalizzazione delle imprese culturali: le reti di imprese

Nitti&Associati studio legale

Giovedì 13 novembre dalle ore 11:00 alle ore 11:45 - Sala MiBACT

Relatori: Donato Nitti

Presentazioni volumi Edifir collana "Problemi di restauro e Storia e teoria del Restauro"

Edifir - Edizioni Firenze Srl

Giovedì 13 novembre dalle ore 11:00 alle ore 13:00 - Sala Urbani

Programma degli interventi:

11:00-11:40 - *Restauro e Restauratori Firenze, 1829-1892* di Maria Vittoria Thau; Fulvio Cervini, Giorgio Bonsanti

11:40-12:20 - *Tessuti archeologici: i frammenti copti Roca-Puig dell'Abbazia di Montserrat* Conservazione e restauro di Marco Ciatti e Susanna Conti; Marco Ciatti, Daniela Degl'Innocenti

12:20-13:00 - *Sebastiano del Piombo e la pittura su pietra: il Ritratto di Baccio Valori* di Alessandro Cecchi, Marco Ciatti, Oriana Sartiani; Matteo Ceriana, Marco Ciatti

Coordinatore: Marco Ciatti

Relatori: Fulvio Cervini, Giorgio Bonsanti, Marco Ciatti, Daniela Degl'Innocenti, Matteo Ceriana



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Incontro MiBACT

Dalla diagnostica alla conservazione: l'Autoritratto di Leonardo da Vinci all'ICRCPAL

Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

Giovedì 13 novembre dalle ore 12:00 alle ore 13:00 - Sala MiBACT

Relatori: Simonetta Iannuccelli, Silvia Sotgiu

Side Event 18^ Assemblea Internazionale ICOMOS: Itinéraires Culturels du Conseil de l'Europe : entre paysage, identité et altérité.

Council of Europe Cultural Routes project coordinator Institut Européen des Itinéraires Culturels-Luxembourg

Giovedì 13 novembre dalle ore 12:30 alle ore 13:30 - Sala Edwards

Des connivences à la fois conceptuelles et réglementaires existent entre ce Programme culturel du Conseil de l'Europe, implémenté par l'IEIC, et le travail de l'ICOMOS.

Du fait même de leurs thématiques patrimoniales, les Itinéraires Culturels du Conseil de l'Europe doivent « prendre en compte et promouvoir les chartes, conventions, recommandations et travaux du Conseil de l'Europe, de l'UNESCO et de l'ICOMOS concernant la restauration, la protection et la valorisation du patrimoine, le paysage et l'aménagement du territoire ».

Les Itinéraires Culturels du Conseil de l'Europe peuvent être considérés comme des biens culturels complexes. Il s'agit d'outils de connaissance et de prise de conscience par les Européens, de leur histoire commune. Ils représentent, par leur nature transfrontalière, des espaces permettant une mise en œuvre des coopérations dans le domaine de la recherche, touchant au paysage et à l'environnement, au développement et au tourisme culturel et durable, à la diversité des cultures et des identités locales.

Ce programme vise à défendre les valeurs culturelles communes et est devenu au cours de ces dernières années, prioritaire au sein des institutions Européennes : il représente un outil concret de développement de la cohésion sociale et de l'intégration européenne, capable de sauvegarder, relier et relire les ressources identitaires ayant une valeur historique et culturelle, communes à plusieurs Pays.

Il s'agit d'un instrument de consolidation de l'identité européenne et, au même temps, un système de redécouverte et diffusion de connaissances et cultures qui se développe au fil d'un voyage physique, tout en renforçant dans les populations locales, un sentiment d'appartenance à une culture européenne fondée sur un système de valeurs partagées, qui aide à rétablir la stratification des influences réciproques, des patrimoines communs et de l'évolution des cultures européennes jusqu'à nos jours.

Le paysage est lié de manière indissoluble aux itinéraires, qui traversent des contextes ruraux, urbains, industriels, ainsi que maritimes. A travers les itinéraires il est possible de fournir aux populations locales les connaissances nécessaires pour comprendre et apprécier les valeurs esthétiques, symboliques, ainsi que historiques et identitaires des territoires, des paysages traversés, afin que les habitants de ces paysages s'engagent dans des démarches de gestion de ces systèmes paysagères-culturels et de leur développement durable, tout en poursuivant les objectifs exprimés par la Convention Européenne du Paysage.

Relatori: Eleonora Berti

Pinocchio forum

Associazione Culturale Pinocchio di Carlo Lorenzini

Giovedì 13 novembre dalle ore 13:30 alle ore 14:00 - Sala Urbani

Relatori: Monica Baldi, Letizia Sebastiani, Roberto Maini

Presentazione della rivista Architettura del Paesaggio, organo ufficiale di AIAPP - Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Edifir - Edizioni Firenze Srl

Giovedì 13 novembre dalle ore 14:30 alle ore 15:15 - Sala Urbani

Relatori: Tessa Matteini, Anna Lambertini

Cultura. L'alternativa alla crisi per una nuova idea di progresso

A cura di Roberto Grossi - Federculture in collaborazione con la Regione Toscana e il Comune di Firenze

Giovedì 13 novembre dalle ore 14:30 alle ore 16:00 - Sala Dini

Dalla cultura nuove politiche ed azioni per un'alternativa alla crisi. Per ricostruire una democrazia delle opportunità, occorre rilanciare un processo di investimenti e fare perno sulla cultura come bene comune e come servizio pubblico. Dobbiamo tornare a essere un Paese che produce competenze, idee e bellezza e riprenderci, così, quella vocazione storica che ci appartiene e che può offrire anche oggi ai nostri giovani un futuro migliore. L'Italia e l'Europa devono ora ritrovare una nuova strada per il progresso. Il Governo del Paese e il nuovo Parlamento Europeo hanno quindi la responsabilità storica di orientare le scelte verso settori come l'industria culturale creativa che producono valore, occupazione, competitività.

Relatori: Cristina Giachi, Sara Nocentini, Roberto Grossi, Giovanna Barni, Luciano Modica, Paola D'Orsi

Incontro MiBACT

Formazione: un investimento sicuro. La manutenzione delle opere nel Museo di Palazzo Ducale
Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Mantova, Brescia e Cremona e Museo Palazzo Ducale

Giovedì 13 novembre dalle ore 15:00 alle ore 16:00 - Sala MiBACT

Relatori: Vanda Malacarne

Verifica del funzionamento in opera del sistema elastico di traversatura di un dipinto su tavola: la "Deposizione dalla croce" di anonimo abruzzese, XVI sec.

Incontro tecnico a cura dell' Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro di Firenze

Giovedì 13 novembre dalle ore 15:30 alle ore 17:00 - Sala Urbani

Nell'ambito della collaborazione scientifica tra OPD e GESAAF (Università di Firenze) è stato svolto un lavoro di misurazione continua e analisi del funzionamento meccanico di un sistema di traversatura elastico.

Il sistema di traversatura elastico in questione è costituito da traverse in legno lamellare di quercia, collegate al tavolato mediante molle coniche in acciaio; è stato realizzato secondo i principi e i metodi sviluppati e messi a punto presso l'OPD e applicato ad un dipinto su tavola pesantemente danneggiato dal sisma de L'Aquila del 2009.

Sono state progettate e messe in opera apparecchiature per misurare con continuità le deformazioni e le forze sviluppate nel tempo dalle molle, nonché le deformazioni del tavolato e della traversa. I dati raccolti nell'arco di circa due mesi sono stati correlati con le variazioni climatiche dell'ambiente di collocazione del dipinto nel laboratorio di restauro della Fortezza e in ambienti appositamente climatizzati.

Nel corso dell'incontro tecnico si descrivono: 1) l'apparecchiatura di misura, 2) l'andamento misurato delle forze e delle deformazioni e 3) l'effetto della traversatura sulle deformazioni di origine igroscopica del tavolato, calcolato tramite modellazione matematica facente riferimento alle caratteristiche meccaniche dell'opera originale.

Questo lavoro si inquadra in un più ampio studio mirante a stabilire e verificare sperimentalmente un metodo per il dimensionamento meccanico del sistema di traversatura elastico.

Relatori: Andrea Santacesaria, Ciro Castelli, Linda Cocchi, Bertrand Marcon, Chiara Manfredi, Luca Uzielli

La lingua Italiana, strumento di valorizzazione dell'artigianato

Società Dante Alighieri Comitato di Firenze

Giovedì 13 novembre dalle ore 16:30 alle ore 17:30 - Sala Dini

Relatori: Antonia Ida Fontana, Niccolò Niccolai

Tavola Rotonda sulla situazione del restauro in Brasile

CSP consorzio sviluppo e promozione

Giovedì 13 novembre dalle ore 16:30 alle ore 18:30 - Sala MiBACT

Relatori: Francisco Zorzete, Luis César Corazza, Amábilis Pacios

Open data, open culture

Matera, le digital strategies e il futuro della fruizione dei beni culturali in Italia

Viaggiart

Giovedì 13 novembre dalle ore 17:00 alle ore 18:00 - Sala Edwards

Come cambia la fruizione dei beni culturali in Italia? Come gli open data e le tecnologie digitali possono aiutare nella promozione e nella valorizzazione del patrimonio italiano? Come la città di Matera è arrivata ad essere capitale europea della cultura nel 2019? Dagli open data alla campagna di promozione della città lucana, approfondiremo come cambia il mondo della valorizzazione del patrimonio artistico grazie alle strategie digitali europee ed alle startup italiane che operano nel settore.

Coordinatore: Francesco Rende

Relatori: Riccardo Luna, Giuseppe Naccarato

Il comitato tabernacoli. Una occasione di tutela delle testimonianze religiose di Firenze

Comitato per il Restauro e il Decoro dei Tabernacoli

Giovedì 13 novembre dalle ore 17:30 alle ore 18:30 - Sala Urbani

Relatori: Oretta Sabbatini, Bruno Santi

CALENDARIO EVENTI VENERDI 14 NOVEMBRE 2014

Conservazione, ricerca e formazione: l'attività dell'Opificio delle Pietre Dure

Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di restauro di Firenze

Venerdì 14 novembre dalle ore 9:30 alle ore 18:00 – Sala Forni

Anche quest'anno l'Opificio delle Pietre Dure, istituto centrale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, partecipa al Salone del Restauro di Firenze con un convegno di un'intera giornata **Conservazione, ricerca e formazione: l'attività dell'Opificio delle Pietre Dure** nel quale non solo renderà conto dei principali restauri che sono ancora in corso o si sono conclusi di recente, dal *Pulpito della Resurrezione di Donatello* nella Basilica di San Lorenzo in Firenze, al dipinto *Ritratto di Baccio Valori* di Sebastiano del Piombo, alla serie di *Arazzi con Storie di Giuseppe* provenienti da Palazzo Vecchio, per citarne solo alcuni, ma affronterà anche il tema innovativo e complesso del restauro di opere di arte contemporanea come i modelli in gesso di Jacques Lipchitz. Da segnalare l'intervento in collaborazione tra la Scuola di Alta Formazione dell'Opificio, la F.lli Alinari spa e Art Defender spa sul restauro del patrimonio fotografico.

Altri interventi, distribuiti lungo tutto l'arco della durata del salone, daranno un quadro della notevole attività dell'istituto in campo editoriale, ma anche dell'attività di ricerca e di formazione.

Programma interventi:

ore 9.30 – 13.30 I sessione, Chairman: Marco Ciatti

09:30 - *Un bilancio ed alcune prospettive*; Marco Ciatti

09:50 - Settore Oreficerie

Il restauro di un'oreficeria ambita dai più illustri collezionisti del Rinascimento: il Reliquiario di Sisto V; Clarice Innocenti, Paolo Belluzzo, Andrea Cagnini

10:10 - Settore Mosaico e Commesso fiorentino

L'intervento sulla collezione di vasi di Lorenzo il Magnifico del Museo degli Argenti; Clarice Innocenti, Francesca Toso

10:30 - Settore Dipinti su tela e tavola

Il restauro del Ritratto di Baccio Valori di Sebastiano del Piombo della Galleria Palatina; Oriana Sartiani

10:50 - Settore Materiali tessili

Le "cartelle colore" per il restauro ovvero i database per il riconoscimento delle tinture nei tessili storici; Susanna Conti, Licia Triolo

11:10 - Settore Arazzi

Restauro e riscontri editoriali del Laboratorio degli arazzi. Il caso di Ester che intercede per il popolo ebraico; Clarice Innocenti, Gianna Bacci, Federica Favalaro, Martina Panuccio,

11:40 - Settore Scultura lignea policroma

Virtuosi trofei intagliati del barocco inglese. Tecnica e conservazione; Maria Cristina Gigli, Laura Speranza

12:10 - Scuola Alta Formazione e Studio

Alinari, Art Defender e Opificio delle Pietre Dure per la valorizzazione e conservazione del patrimonio fotografico; Marco Ciatti, Letizia Montalbano, Emanuela Sesti, Art Defender

13:00 – 14:30 Pausa Pranzo

ore 14.30 – 18.00 II sessione, Chairman: Bruno Santi

14:30 - Settore Materiali ceramici e plastici

Il restauro di ventuno modelli in gesso di Jacques Lipchitz eseguiti tra il 1919 e il 1971; Chiara Gabriellini, Rita Iacopino, Rosanna Moradei, Francesca Rossi, Laura Speranza, Filippo Tattini

15:00 - Settore Bronzi e Armi antiche

Primi risultati sul restauro del Pulpito della Resurrezione di Donatello nella basilica di San Lorenzo in Firenze; Maria Donata Mazzoni, Stefania Agnoletti, Annalena Brini, Sveta Gennai, Elisa Pucci, Chiara Valcepina

15:30 - Laboratorio scientifico

Indagini scientifiche per il restauro del Pulpito della Resurrezione di Donatello nella basilica di San Lorenzo in Firenze; Andrea Cagnini, Simone Porcinai, Monica Galeotti

16:00 - Settore Materiali lapidei

Il compianto sul Cristo Morto del Maestro di Sant'Anastasia da Villa Carlotti, Caprino Veronese (Verona). Indagini per un restauro, Filomena Cattivera, Maria Cristina Improta, Paola Lorenzi, Franca Sorella

16:30 - Settore Climatologia e Conservazione preventiva

Monitoraggio microclimatico e sistema antivibrante per la scultura della Madonna di Citerna attribuita a Donatello; Roberto Boddi, Sandra Cassi, Stefano Gabriellini - Studio ARCH' di Citerna

17:00 - Servizio Materiali archeologici

Il restauro dei beni archeologici nell'attività dell'Opificio delle Pietre Dure: considerazioni e prospettive; Anna Patera, Luigi Vigna

17:20 - Settore Materiali cartacei e membranacei

I disegni della Collezione del Castello sforzesco. Problemi di restauro e conservazione; Letizia Montalbano

17:40 - Settore Pitture murali

Il restauro delle pitture murali di Paolo Uccello nel Chiostro Verde; Fabrizio Bandini

Coordinatore: Marco Ciatti, Bruno Santi



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Relatori: Marco Ciatti, Clarice Innocenti, Paolo Belluzzo, Andrea Cagnini, Francesca Toso, Oriana Sartiani, Susanna Conti, Licia Triolo, Gianna Bacci, Federica Favarolo, Martina Panuccio, Maria Cristina Gigli, Laura Speranza, Letizia Montalbano, Emanuela Sesti, Chiara Gabbriellini, Rita Iacopino, Rosanna Moradei, Francesca Rossi, Filippo Tattini, Maria Donata Mazzoni, Stefania Agnoletti, Annalena Brini, Sveta Gennai, Elisa Pucci, Chiara Valcepina, Simone Porcinai, Monica Galeotti, Maria Cristina Improta, Filomena Cattivera, Paola Lorenzi, Franca Sorella, Roberto Boddi, Sandra Cassi, Stefano Gabbriellini, Anna Patera, Luigi Vigna, Fabrizio Bandini

Vogliamo emergere dall'EMERGENZA: facciamo un PIANO

Biblioteca Nazionale Centrale Firenze

Venerdì 14 novembre dalle ore 10:00 alle ore 11:30 – Sala Dini

Relatori: Maria Letizia Sebastiani, Gisella Guasti, Alessandro Sidoti

Un capolavoro da portare a casa. Beni culturali, musei e merchandising di qualità

Regione Toscana-Settore Musei ed ecomusei

Venerdì 14 novembre dalle ore 10:00 alle ore 13:30 - Sala Urbani

Il museo deve essere un luogo privilegiato, dove sia possibile anche "comprare un oggetto speciale": diventa dunque fondamentale dare un carattere di qualità al ricordo che il turista acquista all'interno di un museo.

Da quando nel 1993 la Legge Ronchey ha tentato di creare un vero e proprio mercato intorno a quei servizi aggiuntivi o accessori (bookshop, ristorazione, accoglienza, etc.) che si presentano quale indispensabile corollario alle funzioni di tutela e conservazione, storicamente svolte dalle istituzioni culturali, le cose sono cambiate. La cultura è diventata accessibile su più fronti, il "ricordo culturale" è diventato un legame con la collezione museale appena fruita, il visitatore porta con sé un pezzo di storia del luogo visitato, un oggetto che esprime cultura e ricorda le emozioni vissute.

Esiste una correlazione positiva tra il grado di soddisfazione del visitatore per la visita e la propensione ad acquistare pubblicazioni ed oggettistica connesse all'esperienza appena vissuta lungo il percorso museale. Tutto questo si trasforma in volano di promozione del museo nei confronti sia dei turisti che dei residenti.

Proprio nell'ottica di congiungere i messaggi portati dal bene culturale con le esigenze di mercato, secondo l'impronta di questo avvio di Terzo Millennio, anche la Regione Toscana, attraverso il Settore Musei ed Ecomusei, ha organizzato all'interno del Salone un suo convegno, dal titolo "Un capolavoro da portare a casa. Beni Culturali, musei e merchandising di qualità", quale momento per riflettere sulle opportunità offerte ai musei dalla vendita di prodotti legati al loro patrimonio, saldando qualità di contenuti ed ottimizzazione delle opportunità per intercettare risorse.

Programma

ore 10.00

Sara Nocentini - Assessore alla Cultura e al Turismo della Regione Toscana

Elena Pianea - Dirigente Settore Musei ed ecomusei della Regione Toscana

Interventi:

-*La riproduzione dei beni culturali tra aspetti materiali ed immateriali*; Anna Patera e Maria Gatto

-*Un'identità per ogni bookshop*; Marzia Malerba Corraini, Corraini

-*MUST Shop. Museum Concept Store*; Ales Bonaccorsi,

-*CREATHON, una maratona per l'innovazione, la creatività e la sostenibilità al servizio dei beni culturali. Il progetto vincitore!*; Ioleta Pannocchia

-*Emozioni in vetrina. Il bookshop del Museo del Tessuto di Prato*; Filippo Guarini

-*Da biglietteria a Bookshop polifunzionale. Il Museo di Storia Naturale di Calci si evolve*; Sabrina Balestri Pietro Begliomini

-*Un souvenir per tutti: gadget e artigianato di qualità. MUS.E e il bookshop del Museo di Palazzo Vecchio*; Monica Consoli

-*Un bookshop su misura*; Monica Lischi

Relatori: Sara Nocentini, Elena Pianea, Anna Patera e Maria Gatto, Marzia Malerba Corraini, Ales Bonaccorsi, Ioleta Pannocchia, Filippo Guarini, Sabrina Balestri, Pietro Begliomini, Monica Consoli, Monica Lischi

Incontro MiBACT

Giornata Studio - Gli archivi della Soprintendenza come fonte per la storia della tutela e del restauro

Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, per le Province di Firenze Pistoia e Prato

Venerdì 14 novembre dalle ore 10:00 alle ore 18:00 - Sala MiBACT

Aver scelto di intitolare la giornata di studi che questa Soprintendenza ha organizzato per la quarta edizione del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze al tema dei suoi archivi ha un duplice scopo: da una parte si tratta di testimoniare una volta di più come i progetti alla base dell'operatività dei cantieri di restauro non possano prescindere da un attento



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

esame della storia conservativa dell'opera (sia esso manufatto architettonico, dipinto, scultura o simili), dall'altra di come – indipendentemente dalle stringenti necessità che impone un intervento – questi archivi siano comunque una fonte di eccezionale rilievo per la storia (e non solo conservativa) del nostro patrimonio. Questa giornata di studio e dibattito, al di là dell'importanza degli approfondimenti che i singoli interventi proporranno, ha quindi tra i suoi obiettivi quello di far conoscere meglio ai colleghi e agli studiosi caratteri e consistenza (così come modalità di accesso e di consultazione) di questi materiali, che la Soprintendenza nel tempo ha raccolto, ordinato e conservato.

Programma interventi:

Ore 10:00

Alessandra Marino - *Gli archivi della Soprintendenza: uno sguardo d'insieme e alcune note di approfondimento*

Valerio Tesi - *Il Battistero di San Giovanni in Corte a Pistoia. Note dagli archivi della Soprintendenza*

Gabriele Nannetti - *La fabbrica di Poggio Imperiale: i restauri attraverso le fotografie e i documenti del Novecento*

Hosea Scelza - *Il monumento riflesso nelle carte d'archivio: il caso del complesso di Santa Maria Maddalena de' Pazzi*

Francesco Fortino - *L'archivio fotografico della Soprintendenza: l'immagine della città dagli anni della guerra all'alluvione*

Ore 15:00

Vincenzo Vaccaro - *Le due sacrestie di San Lorenzo a Firenze: un secolo di documenti e restauri*

Maria Pia Zaccheddu - *Gli archivi dei beni mobili: dal cartaceo alla informatizzazione. Una fonte per la tutela e il restauro*

Claudio Paolini - *La tutela disattesa: Ugo Procacci, Alfredo Barbacci e il caso del palazzo al Canto degli Aranci*

Emanuele Masiello - *La musealizzazione di edifici tutelati nei documenti d'archivio della Soprintendenza*

Maria Cristina Masdea - *L'ex chiesa di San Desiderio a Pistoia e l'affresco dei Diecimila martiri di Sebastiano Vini: storia e restauri tra Otto e Novecento*

Relatori: Alessandra Marino, Valerio Tesi, Gabriele Nannetti, Hosea Scelza, Francesco Fortino, Vincenzo Vaccaro, Maria Pia Zaccheddu, Claudio Paolini, Emanuele Masiello, Maria Cristina Masdea

Funori, Consolidante acquoso per pitture murali sensibili

Philip Kron Morelli in collaborazione con l'Istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli

Venerdì 14 novembre dalle ore 11:00 alle ore 12:00 - Sala Edwards

Trovare prodotti con bassa tossicità e garanzia del risultato nel tempo sono una necessità sempre più diffusa per l'operatore, ma anche e soprattutto per l'opera d'arte che necessita di un intervento conservativo e che sia reversibile. L'alga Gloiopeltis comunemente chiamata Funori, già presente da secoli nell'arte orientale, è stata motivo di studio, sperimentazione ed applicazione nel restauro e conservazione di affreschi e di pitture murali; soprattutto nella fase del preconsolidamento e consolidamento delle pellicole pittoriche decoese e/o polverulente che presentano un'elevata sensibilità ai liquidi.

Relatori: Philip Kron Morelli, Carlo Galliano Lalli

High quality-Low cost; tecniche avanzate per una diagnostica estensiva 2D e 3D in archeologia

Art-Test di Luciano Marras e C. sas - ALS lab CNR Pisa

Venerdì 14 novembre dalle ore 12:00 alle ore 13:30 - Sala Dini

Relatori: Luciano Marras, Vincenzo Palleschi, Pasquino Palleschi, Gianna Giachi

La conservazione dei materiali cartacei: condizioni ambientali ottimali, disinfestazione e prevenzione degli incendi

C.T.S. Srl

Venerdì 14 novembre dalle ore 12:15 alle ore 13:30 - Sala Edwards

Le condizioni ottimali per la conservazione dei materiali d'archivio: procedure attrezzature e materiali per il raggiungimento. I valori "reali" e lo sforzo per il raggiungimento degli standard internazionali.

Trattamenti chimici per la disinfestazione. I molti volti dell'azoto: dalla disinfestazione dei materiali d'archivio ai sistemi per la prevenzione degli incendi.

Dimostrazione pratica dell'utilizzo del macchinario per la disinfestazione anossica.

Relatori: Marco Erbeti; Andrea Thurnher

I Globi di Coronelli dal Museo Galileo di Firenze alla Biblioteca Mai di Bergamo: un confronto e un viaggio per la conoscenza e lo studio

L'Officina del restauro in collaborazione con la Biblioteca Mai di Bergamo

Venerdì 14 novembre dalle ore 14:00 alle ore 15:30 - Sala Edwards

I quattro grandi globi di Vincenzo Coronelli (1650-1718), provenienti dalle collezioni medicee e conservati oggi, insieme agli strumenti scientifici delle stesse collezioni, nel Museo di Storia della Scienza di Firenze, sono stati oggetto di una campagna di restauri e di indagini volte a una migliore conoscenza delle tecniche di costruzione.

I due globi conservati nella Biblioteca Mai di Bergamo sono stati restaurati di recente e il confronto con gli esemplari di



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Firenze ha consentito uno studio ricco di spunti e domande alle quali si è cercato di dare una risposta.

Le diverse vicissitudini storiche dei globi da tre piedi e mezzo hanno creato differenti situazioni conservative che in alcuni casi apparivano estremamente compromesse: schiacciamento e rotture delle calotte con impossibilità di rotazione, perdita di sfericità per la presenza di porzioni di tela e gesso rientrati, verniciature e immissione di materiali eterogenei non compatibili con quelli delle sfere.

Nello stesso tempo la presenza di numerose lacerazioni e distacchi di carta e gesso, ha consentito durante le operazioni di ripristino della struttura, la visione diretta dell'interno, la misurazione di spessori e lunghezze e l'indagine sui diversi materiali utilizzati nella costruzione: fusi di dimensioni e quantità diverse, presenza o meno di tela o carta, tipologie di preparazione, colori e loro stesura e vernici protettive.

L'esperienza appena conclusa vuole essere un contributo per la conoscenza di queste opere affascinanti che raccontano molteplici aspetti del mondo scientifico e non solo: oggetti costruiti da mani abili con conoscenza tecnica di massimo artigianato che diventa serialità per la richiesta continua, conoscenze di abili pittori tutti diversi e tutti con lo stesso impianto di fusi stampati da colorire, importanza scientifica in divenire per le edizioni aggiornate e in ultimo vere e proprie opere d'arte, recuperate adesso grazie al restauro che ne ha riscoperto i colori e le incisioni nascoste dal tempo e dall'uomo.

Programma interventi:

Maria Elisabetta Manca - *I globi di Vincenzo Maria Coronelli della Biblioteca Civica Angelo Mai*

Mara Miniati - *Globi e sfere tra arte e scienza*

Marica Milanese - *Un cielo stellato per il Re Sole*

Gianluca Poldi - *Le analisi non invasive sui pigmenti dei globi*

Giovanna Poggi - *Diagnostica e materiali innovativi: il contributo della scienza alla conservazione dei globi del Coronelli*

Lucia Dori - *Firenze/Bergamo: un confronto per la conoscenza e lo studio*

Coordinatore: Lucia Dori

Relatori: Lucia Dori, Maria Elisabetta Manca, Marica Milanese, Mara Miniati, Giovanna Poggi, Gianluca Poldi

La Croce del Maestro di Figline e il suo restauro

Fondazione non profit Friends of Florence

Venerdì 14 novembre dalle ore 14:00 alle ore 18:30 - Sala Urbani

Il restauro del Crocifisso ligneo del Maestro di Figline, posto nell'abside della Cappella Maggiore della Basilica di Santa Croce è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione non profit Friends of Florence. Durato circa 3 anni il lavoro è stato eseguito dai restauratori Muriel Vervat in collaborazione con Daniela Murphy e Sabrina Cassi e Roberto Buda, sotto la direzione della dott.ssa Brunella Teodori, già funzionario per il Quartiere di S. Croce per la Soprintendenza PSAE - PM di Firenze. Il progetto ha inoltre sviluppato importanti e significative sinergie con l'Opera di S. Croce, l'Opificio delle Pietre Dure e diversi istituti scientifici impegnati nel delicato lavoro di analisi, conservazione e diagnostica sull'opera. Il Crocifisso del Maestro di Figline costituisce una delle più importanti testimonianze religiose e storico - artistiche appartenenti al patrimonio di Santa Croce (ove sono conservate ben quattro croci dipinte) ed è forse l'opera più importante dello sconosciuto autore, attivo nella prima metà del secolo XIV che, formatosi a stretto contatto con Giotto, ha maturato poi un autonomo e interessantissimo percorso stilistico, oggetto di molti studi, ma ancora misterioso.

Tutto il progetto si è sviluppato secondo un programma di lavoro unitario all'interno del quale hanno collaborato insieme professionisti specializzati in diversi aspetti del restauro e della conservazione di opere d'arte. Al restauro vero e proprio della croce, volto a recuperare la cromia originale e a risanare il supporto ligneo, si sono affiancate inoltre un'accurata indagine diagnostica e la realizzazione di una struttura in acciaio in grado di assicurare all'opera la necessaria stabilità una volta ricollocata nella sua sede.

Frutto dunque di un lavoro complesso dal quale sono emersi risultati interessanti, il restauro del Crocifisso del Maestro di Figline sarà ampiamente illustrato all'interno del convegno dedicato, al quale prenderanno parte tutti i professionisti che hanno partecipato all'intero progetto.

Relatori: Cristina Acidini, Simonetta Brandolini d'Adda, Stefania Fuscagni, Angelo Tartuferi, Brunella Teodori, Muriel Vervat, Daniela Murphy, Sabrina Cassi, Roberto Buda, Marco Pancani, Marco Ciatti, Susanna Bracci, Marcello Picollo, Piero Mandò, Americo Corallini

Laser scanner: il nuovo approccio ed efficientamento per esecuzione del rilievo e documentazione di scavo in ambito archeologico e paleontologico

Tacheolab Srl in collaborazione con CSP consorzio sviluppo e promozione

Venerdì 14 novembre dalle ore 14:30 alle ore 15:30 - Sala Dini

Relatori: Mirko Bonechi

Il monitoraggio strutturale dei beni monumentali

Expin srl in collaborazione con CSP consorzio sviluppo e promozione

Venerdì 14 novembre dalle ore 15:45 alle ore 16:45 - Sala Dini

Relatori: Filippo Casarin



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Il futuro del restauro e il potenziale del fundraising: la raccolta fondi a servizio della tutela del patrimonio artistico e culturale

ASSIF - Associazione Italiana Fundraiser

Venerdì 14 novembre dalle ore 16:00 alle ore 17:30 - Sala Edwards

Restauratori, committenze, opere, donatori e soprintendenze si possono immaginare nuovi scenari? Riflessioni su come il fundraising sia uno strumento utile per mettere in relazione bisogni da sempre presenti e nuove risorse.

L'Italia ha uno dei patrimoni culturali più ricchi del mondo ed è una necessità irrinunciabile trovare continuamente risorse per tutelare un così vasto capitale storico artistico.

Molte persone hanno a cuore questo patrimonio e desiderano prendersene cura perché riconoscono nel legame con il territorio la propria identità e il senso di appartenenza a una terra bella e ricca di storia.

Attraverso la valorizzazione di questo legame è possibile avviare processi di raccolta fondi adatti anche a realtà di dimensioni medio-piccole; è infatti dall'incontro tra i desideri delle persone e le necessità dell'arte che nascono buone pratiche per finanziare la conservazione e la tutela di un patrimonio tanto peculiare.

Il fundraising può essere uno strumento sempre più efficace per la conservazione e restauro del nostro patrimonio artistico e culturale e in questo contesto si inserisce l'intervento di ASSIF al Salone dell'Arte e del Restauro. L'incontro nato dalla collaborazione fra i gruppi territoriali ASSIF Emilia e Toscana, ha l'obiettivo di chiarire e approfondire che cos'è il fundraising e come può essere personalizzato rispetto al sistema dell'arte e del restauro. Quindi cosa serve e quali sono i primi passi che un'organizzazione o un singolo devono compiere per trovare nuove forme di finanziamento che contribuiscono alla realizzazione di progetti, a uno sviluppo equilibrato delle comunità e alla valorizzazione di interi comparti come quello del restauro.

Relatori: Laura Lugli, Elisa Bonini, Susanna Stefanoni



CALENDARIO EVENTI SABATO 15 NOVEMBRE 2014

Tavola Rotonda

Iter per il riconoscimento di un lavoro ai fini della qualifica di restauratore in base all'art.182 codice beni culturali

CNA Firenze

Sabato 15 novembre dalle ore 9:30 alle ore 11:30 - Sala MiBACT

L'obiettivo è illustrare il difficile contesto dei restauratori per l'acquisizione della loro qualifica nella situazione temporale tra il concluso bando per collaboratore e l'attesa di quello per restauratori.

Il fine del Tavolo tecnico sarà quello di offrire un momento di confronto e supporto alla categoria nelle criticità emerse dalla compilazione dell'appena concluso bando e il confronto con le soprintendenze per la preparazione della documentazione utile per il futuro bando per restauratore.

In particolare, si cercherà di dare un indirizzo univoco e obiettivo che offra chiarimento "a chi chiedere e cosa chiedere" relativamente alle certificazioni di esecuzione lavori e documentazione necessaria.

Coordinatore: Fabrizio Fallani

Relatori: Lucia De Siervo, Angela Matteuzzi, Andrea Gironi, Corrado Azzollini, Gabriele Rotini, Andrea Calistri

Restauro Archeologici in Toscana II

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana

Sabato 15 novembre dalle ore 9:30 alle ore 13:30 - Sala Urbani

La giornata di studio, giunta al secondo appuntamento, vuole presentare un quadro generale degli interventi di restauro su materiali archeologici effettuati nell'ultimo biennio da personale MiBACT o sotto il coordinamento della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana. Come per il precedente, gli atti saranno pubblicati sulla rivista on-line Gradus.

Programma degli interventi:

09:30 - Presentazione; Andrea Pessina

09:45 - *Intervento di restauro sulla nave "I" di Pisa*; Fabio Fiesoli, Fabrizio Gennai, Claudio Calcagno

10:00 - *Le integrazioni su materiali archeologici in bronzo: due casi di studio su reperti da Populonia*; Elisa Pucci

10:15 - *Pisa, necropoli etrusca di Via Marche. L'intervento di restauro sui reperti archeologici*; Emanuela Paribeni, Roberto Bonaiuti, Rita Esposito, Chiara Mauri, Iliaria Scalia

10:30 - *Recupero e restauro di un affibbiaglio di argento dalla tomba G di Casale Marittimo (PI)*; Elisa Pucci

10:45 - *Il Frontone B di Luni. Diagnostica e fasi sperimentali del restauro*; Emanuela Paribeni, Elena Sorge, Roberto Bonaiuti, Marida Risaliti, Stefano Sarri

11:00 - *Il Carro di Castellina*; Giuseppina Carlotta Cianferoni, Roberto Cecchi

11:15 - *Il sarcofago egizio di Kenamun, l'undicesima mummia*; Giuseppe Venturini

11:30 - *Esiti dei primi restauri delle riproduzioni per la Galleria dei facsimile della pittura etrusca a Firenze*; Lucrezia Cuniglio, Susanna Sarti, Iliaria Scalia

11:45 - *Interventi conservativi nelle necropoli etrusche di Chiusi*; Gianna Giachi, Pasquino Pallecchi, Monica Salvini

12:00 - *Il Cippo della Figuretta (Pisa): Tecnologia, Arte e Restauro*; Andrea Camilli, Adriano Maggiani, Giuseppe Venturini, Paolo Machetti

12:15 - *Il recupero delle armi votive del Fontino, Populonia. Il secondo blocco*; Elisa Caselli

12:30 - *Elefanti in maremma: tecniche di recupero e primi interventi conservativi*; Simona Pozzi, Salvatore Caramiello, Stefania Caloni, Pasquino Pallecchi, Biancamaria Aranguren

12:45 - *Attività di restauro nel cortile romano del Museo Archeologico Nazionale di Firenze*; Fabio Fiesoli, Fabrizio Gennai, Rossano Fontanelli

13:00 - *Discussione*

Relatori: Fabio Fiesoli, Fabrizio Gennai, Claudio Calcagno, Elisa Pucci, Emanuela Paribeni, Roberto Bonaiuti, Rita Esposito, Chiara Mauri, Iliaria Scalia, Elena Sorge, Marida Risaliti, Stefano Sarri, Giuseppina Carlotta Cianferoni, Roberto Cecchi, Giuseppe Venturini, Lucrezia Cuniglio, Susanna Sarti, Gianna Giachi, Pasquino Pallecchi, Monica Salvini, Andrea Camilli, Adriano Maggiani, Paolo Machetti, Elisa Caselli, Simona Pozzi, Salvatore Caramiello, Stefania Caloni, Biancamaria Aranguren

Giornata Studio

Prevenzione, conservazione, valorizzazione: attività inscindibili della Soprintendenza

Alcune esperienze campione nel polo museale fiorentino

Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Firenze

Sabato 15 novembre dalle ore 10:00 alle ore 18:30 - Sala Forni

La Giornata di Studi, organizzata dalla Soprintendenza SPSAE e per il polo museale della città di Firenze, vuole render noto, attraverso alcuni esempi di particolare significatività, le diverse sfaccettature della sua quotidiana attività di tutela e di valorizzazione, che si articola in varie direzioni, rivelando una crescente interdisciplinarietà e un continuo dialogo tra pubblico e privato.

La Giornata è suddivisa in due parti. Nella prima si intendono presentare, a campione, rispetto alla grandissima attività svolta dall'intera Soprintendenza, interventi che portano in luce aspetti diversificati e complementari dell'attività di tutela e di valorizzazione, svolta su beni demaniali e non, situati nel territorio fiorentino, sottolineando l'importanza di azioni integrate, di programmi articolati e di coinvolgimenti scientifici allargati. La scelta degli argomenti è stata motivata dalla volontà di illustrare il concetto di conservazione in un'ottica ampia, dando spazio anche agli interventi che stanno a monte di una migliore conservazione delle opere d'arte, per esempio, quelli condotti sugli ambienti che le contengono. Si è voluto quindi portare alla ribalta l'importanza degli interventi di prevenzione che consentono di aumentare le possibilità di una buona conservazione delle opere, come quelli di climatizzazione degli ambienti, spesso di grande complessità e delicatezza, soprattutto quando alle necessità delle opere e degli utenti, si aggiungono quelli della realtà monumentale degli edifici, vedi il caso del Museo di San Marco di cui si rende conto.

Alcune relazioni - come quella sul ciclo delle lunette dell'Utens presentate in un nuovo allestimento alla villa medicea della Petraia che suggerisce un richiamo a quello originario in altra villa medicea - stanno ad indicare la necessaria complementarietà dei diversi approcci - storico, artistico, museografico, tecnico e scientifico - che devono essere presi in considerazione contestualmente per ogni intervento che voglia unire conservazione e valorizzazione delle opere.

Altre ancora mettono in luce come il restauro con le indagini e le ricerche che lo hanno accompagnato, siano in grado di accrescere notevolmente la conoscenza del procedimento creativo dell'artista - si veda il caso del Bramantino degli Uffizi - e di permettere interessanti osservazioni tecniche, in questo caso sulla tipologia dei restauri dei supporti lignei operati in Italia fra Otto e Novecento.

Un altro intervento ancora presenta i risultati raggiunti da un gruppo di enti di ricerca e aziende, affiancati dagli organi di tutela competenti (Soprintendenza al patrimonio storico artistico, Soprintendenza per i beni architettonici, Soprintendenza archeologica), nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Toscana "Approccio integrato di Rete per l'Innovazione nelle Metodologie di diagnostica e intervento sul patrimonio artistico e architettonico (PRIMARTE)", che ha come obiettivo l'applicazione di una metodologia integrata per la diagnostica e la conservazione dei beni culturali, mediata da strumenti multimediali facilmente fruibili ed esportabili su scala internazionale. Progetto che si è sviluppato intorno a un 'sito pilota', individuato nell'ex monastero del XIV secolo di Santa Maria del Santo Sepolcro a Le Campora a Firenze. La sinergia fra gli istituti di ricerca e le imprese è stata indirizzata alla definizione delle modalità di produzione, archiviazione e gestione dei dati che sono diventati fruibili sia per i fini della ricerca (gestione e correlazione interdisciplinare delle indagini), che per la promozione del patrimonio culturale.

La seconda parte della Giornata è interamente dedicata al rapporto finale sul monitoraggio dei protettivi testati sul *Ratto della Sabina* del Giambologna, esempio di un'attività pilota nel settore e occasione di notevole approfondimento scientifico, anche in relazione alle caratteristiche e all'uso dei materiali, in cui si incontrano i tre obiettivi fondamentali di prevenzione, conservazione e valorizzazione.

Programma degli interventi:

10:00 - *Introduzione alla Giornata*; Magnolia Scudieri

10:10 - *Il restauro del tepidario di Caccioli alla Botanica superiore di Boboli*; Mauro Linari, Claudia Gerola

10:40 - *Il ciclo delle lunette dell'Utens ad una villa restituito*; Alessandra Griffo, Mauro Linari, Rossella Lari, Susanna Bracci, Rodorico Giorgi

11:30 - *La climatizzazione in ambienti museali monumentali*; Claudia Gerola, Magnolia Scudieri

12:00 - *Il cantiere di restauro nell'era digitale, dalla diagnostica alla comunicazione multimediale. Il caso dell'ex Convento delle Campora a Firenze*; Daniela Parenti, Daniele Rapino, Massimo Chimenti, Annalisa Morelli, Sara Penoni

13:00 - *Il restauro della Madonna col Bambino e otto santi del Bramantino della Collezione Contini Bonacossi*; Roberto Buda, Francesca De Luca, Anna Monti

13:30 - FINE SESSIONE

15:00 - *Il Ratto della Sabina del Giambologna. Conclusione della seconda campagna di monitoraggio su possibili trattamenti protettivi*; Magnolia Scudieri, Mauro Matteini, Alberto Casciani, Marcello Piccolo, Veronica Marchiafava, Costanza Cucci, (IFAC-CNR Firenze), Barbara Sacchi, Rachele Manganelli Del Fà, Cristiano Riminesi, Emma Cantisani, Oana Adriana Cuzman, Piero Tiano (ICVBC - CNR Firenze), Costanza Miliani, Laura Cartechini, Francesca Rosi (CNR-ISTM Perugia) e Alessia Daveri (Laboratorio di Diagnostica di Spoleto) Salvatore Siano (IFAC-CNR Firenze)

17:30 - *Conclusioni*; Cristina Acidini

Coordinatore: Magnolia Scudieri

Relatori: Magnolia Scudieri, Mauro Linari, Claudia Gerola, Alessandra Griffo, Rossella Lari, Susanna Bracci, Rodorico Giorgi, Daniela Parenti, Daniele Rapino, Massimo Chimenti, Annalisa Morelli, Sara Penoni, Roberto Buda, Francesca De Luca, Anna Monti, Mauro Matteini, Alberto Casciani, Marcello Piccolo, Veronica Marchiafava, Costanza Cucci, Barbara Sacchi, Rachele Manganelli Del Fà, Cristiano Riminesi, Emma Cantisani, Oana Adriana Cuzman, Piero Tiano, Costanza Miliani, Laura Cartechini, Francesca Rosi, Alessia Daveri, Salvatore Siano, Cristina Acidini



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



La Madonna del Bigallo: la città, il popolo di Firenze e le opere di Misericordia nell'affresco recentemente restaurato. Vicende storiche e conservative.

Progetto di restauro vincitore del premio Friends of Florence 2012

Fondazione non profit Friends of Florence

Sabato 15 novembre dalle ore 10:00 alle ore 11:30 - Sala Edwards

E' ritornata a raccontare la sua personale storia di Firenze, la Madonna della Misericordia, l'affresco trecentesco che da maggio 2014 è visitabile nel Museo al Bigallo dopo un delicato intervento di restauro, reso possibile grazie al contributo della Fondazione non profit Friends of Florence.

Il progetto di restauro ha vinto nel 2012 la Prima edizione del Premio Friends of Florence Salone dell'Arte e del Restauro organizzato in collaborazione con l'Associazione non profit Istur-Cht. Dopo un anno e mezzo di lavoro la Madonna della Misericordia torna oggi visibile in tutta la sua bellezza, per raccontare nel presente e con dovizia di particolari iconografici la storia della città nel Trecento.

In occasione del convegno organizzato si parlerà del lavoro di restauro svolto e dei risultati raggiunti nel corso dell'intervento affrontando non soltanto l'aspetto conservativo, ma anche lo studio delle vicende storiche che sono emerse durante il lavoro svolto sull'opera.

Relatori: Simonetta Brandolini d'Adda, Maria Matilde Simari, Lidia Cinelli

Side Event 18^ Assemblée Internazionale ICOMOS: Incontri BTOB

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ICOMOS International Council on Monuments and Sites, Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze.

Sabato 15 novembre dalle ore 10:00 - Sala Dini

Delegazioni: Argentina, Cile, Perù

Argentina: Maria de las Nieves Arias Incollá; Ruben Vera; Horacio Gnemmi Bohogú; Gabriela Beatriz Mareque; Gladys Perez Ferrando; Jorge Nestor Bozzano; Dario Lopez; Guillermo Rubén García;

Cile: Agueda Soto; Carlos Inostroza; Claudio Navarrete; Fidei Angulo;

Perù: Henry Gayoso; Ruth Shady; Marcela Olivas; Luis Repetto; Fredy Repetto; Fredy Escobar

Agenti patogeni dei materiali cartacei: prevenzione, indagini diagnostiche e disinfezione

C.T.S. Srl

Sabato 15 novembre dalle ore 12:00 alle ore 13:00 - Sala Edwards

L'importanza del monitoraggio microclimatico negli ambienti confinati.

L'insorgenza e la diffusione delle contaminazioni biologiche negli archivi e nelle biblioteche: come diminuire il rischio e contrastare lo sviluppo.

Attività di disinfezione, disinfestazione e asciugatura: descrizione delle tecniche e delle procedure, delle problematiche che possono insorgere in corso d'opera e delle precauzioni da osservare da parte del personale non operativo.

Relatori: Mirella Baldan, Matteo Montanari, Pietro Livi

Villa Favard. Il restauro dei Criptoportici

Comune di Firenze e Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze

Sabato 15 novembre dalle ore 12:00 alle ore 13:30 - Sala MiBACT

La conferenza sarà l'occasione per ripercorrere la storia della costruzione e delle trasformazioni accadute alla Villa e al suo parco che nasce nel quattrocento come "Fattoria Fortificata" della famiglia dei Cerchi, successivamente ampliata e trasformato in villa gentilizia nel cinquecento da Baccio d'Agnolo, che progetta la totale ristrutturazione degli ambienti e la sistemazione dello spazio esterno caratterizzato da un grande prato antistante la villa.

All'inizio dell'ottocento, altri restauri furono affidati al Poccianti e interessarono la villa. Altri ancora a fine secolo furono affidati al Poggi dal Barone Michele Favard De Langlande e dalla moglie Fiorella di Anselmo De Bacheville che in veste di nuovi proprietari si fecero carico di dare magnificenza al palazzo richiedendo un nuovo scalone monumentale, una scuderia, un nuovo viale d'accesso sulla Via Aretina, una cappella e due serre in ferro e vetro per il ricovero degli agrumi e delle piante tropicali.

Il parco segue le stesse vicende e trasformazioni della villa. Nasce nel medioevo con struttura basata su assi ortogonali, successivamente viene trasformato in giardino a schema libero all'inglese, con vialetti curvilinei bordati che circondano la villa e costituiscono l'attuale delimitazione del giardino fino all'abbandono degli ultimi decenni.

Attualmente l'immobile è gestito dal Conservatorio Cherubini di Firenze che se ne serve per i propri fini istituzionali e per questo ha sentito la necessità di riorganizzare i propri spazi educativi con la creazione di aule di studio e spazi di aggregazione entro gli ambienti dei criptoportici. Questa scelta ha determinato la necessità:

- di interventi importanti di risanamento, consolidamento e restauro che hanno comportato la realizzazione di nuove strutture in cemento armato, con le problematiche tipiche dell'accoppiamento della nuova struttura al maschio murario esistente, con l'inevitabile interazione fra nuovo costruito e muratura storica/monumentale che ne deriva.

- Di dotarsi di nuovi impianti di aereazione e climatizzazione dei locali seminterrati della villa con l'inevitabili scelte legate alla localizzazione delle dorsali di adduzione dei fluidi e dell'energia elettrica nel rispetto del costruito monumentale e del budget affidato.



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Le scelte operate, ci confortano di aver operato con il massimo rispetto per il testo monumentale, che nonostante le sue innumerevoli trasformazioni, è un importante tassello del patrimonio delle istituzioni che lo detengono e della città.
Relatori: Flora Gagliardi, Antonio Pagano, Claudio Mastrodicasa, Cecilia Cantini, Leonardo Falciani

I corsi quinquennali di restauro della Flores

Uni Flores-Istituto Beni Culturali

Sabato 15 novembre dalle ore 13:30 alle ore 14:30 - Sala Edwards

L'Istituto Beni Culturali FLORES presenta il percorso formativo PFP1 per Restauratore (*Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura*), approvato il 15 luglio 2014 dalla Commissione Tecnica Interministeriale per le attività istruttorie finalizzate all'accreditamento istituzioni formative e vigilanza sull'insegnamento del restauro, ai sensi del DM 87/2009. Saranno illustrate le caratteristiche del corso quinquennale che avrà inizio nel 2015-16: piano di studi, docenti, sede e laboratori, convenzioni con Soprintendenze e altri Enti. Saranno anche presentate le attività complementari che Flores sta attivando a favore delle aziende del settore (ricerca, metodologie, strategie, prodotti; progetti finanziati; servizi commerciali e promozionali). Ogni partecipante all'incontro riceverà un fascicolo informativo con le attività in cui possono operare vecchi e nuovi soci, nonché i bandi per la selezione di docenti, studenti e aziende interessate a collaborare con Flores.

Ricerca, Formazione, Servizi per la conservazione, il restauro, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali. Corsi quinquennali universitari per restauratore di beni culturali (percorso PFP1 per restauro di lapidei e affreschi).

Relatori: Francesco Amodei, Roberto Pepino, Paolo Pieri Nerli

28 luglio 1851 – Storia di una rarissima coperta tessuta a mano

CSP consorzio sviluppo e promozione

Sabato 15 novembre dalle ore 14:00 alle ore 14:30 - Sala MiBACT

Relatori: Maria Destefano

L'attuazione della disciplina transitoria per l'acquisizione delle qualifiche di restauratore di beni culturali e di collaboratore-restauratore di beni culturali. Le procedure di selezione pubblica e le prove di idoneità: regole, tempi e criticità.

Associazione La Ragione del Restauro

Sabato 15 novembre dalle ore 14:30 alle ore 18:30 - Sala Urbani

L'attuazione dell'art. 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio segna un passaggio fondamentale per gli operatori del settore interessati a conseguire la qualifica professionale in base al regime transitorio. Gli operatori ne discutono con esperti e funzionari pubblici.

Sono stati inviati a partecipare tutti i Soprintendenti Italiani. E' prevista la presenza di un rappresentante ufficiale Ministeriale in grado di illustrare e chiarire gli aspetti della normativa.

Relatori: Andrea Cipriani, Miriam Ricci, Pietro Celli

Incontro MiBACT

Il recupero ed il restauro del materiale documentario alluvionato relativo all'archivio comunale ed all'archivio notarile di Aulla (Massa)

Soprintendenza Archivistica per la Toscana

Sabato 15 novembre dalle ore 15:00 alle ore 16:00 - Sala MiBACT

Relatori: Gabriela Todros

L'eliminazione dell'umidità da risalita nei manufatti: le cause chimico-fisiche e la tecnologia tedesca Ecodyr

Ecodyr Italia Srl

Sabato 15 novembre dalle ore 15:00 alle ore 17:30 - Sala Edwards

Il convegno avrà una forte connotazione scientifica. Verranno presentate le cause chimico-fisiche alla base della risalita capillare all'interno dei manufatti. Saranno analizzate cause ed effetti con particolare attenzione al fenomeno della cristallizzazione salina in riferimento alle più importanti tipologie dei Sali presenti. Errori e luoghi comuni in fase di analisi e soluzione del problema. Disamina sulle diverse tecnologie utilizzate e loro limiti operativi. Criteri diagnostici innovativi. Presentazione della tecnologia e dei dispositivi Ecodyr.

Coordinatore: Rossano De Rosa

Relatori: Valerio Valiani, Rossano De Rosa

Sotto l'oro. Il database pubblico-privato di immagini e dati diagnostici su 100 dipinti della Pinacoteca di Siena per conoscere in profondità 65 artisti. Da Duccio a Vasari

Art-Test sas di Emanuela Massa & C.



Salone
dell'Arte
e del Restauro
di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Sabato 15 novembre dalle ore 16:30 alle ore 17:30 - Sala MiBACT

Relatori: Mario Scalini, Anna Pelagotti

Le decorazioni di palazzo Ricasoli, un esempio di conservazione.

Sabato 15 novembre dalle ore 18:00 alle ore 18:30 - Sala Edwards

Relatori: Linda Puccini

CALENDARIO EVENTI TALKING CORNER

Promosso e organizzato da
KERMES. LA RIVISTA DEL RESTAURO

Il Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze e "Kermes. La Rivista del Restauro" (Nardini Editore) organizzano anche in questa IV edizione del Salone il tradizionale e atteso Talking Corner.

Tutti i giorni, con cadenza media di 45 minuti, studiosi, professionisti, associazioni, istituti pubblici e privati propongono al pubblico libri, eventi, interventi e temi di restauro e conservazione.

Pluralità – nazionale e internazionale – di voci, completa libertà da aggregazioni precostituite di scuole, idee, territori, rapporto diretto con il pubblico favorito dallo spazio aperto e dal tempo sintetico degli interventi: il Talking Corner del Salone per incontrarsi, conoscere, discutere, progettare, scoprire opportunità...

Concorso fotografico:

"Restauratori Riprendetevi. Conservatori e restauratori dietro le quinte"

tutti i giorni nell'area Talking Corner

Bastioni-Associazione per la ricerca e lo studio delle opere d'arte in collaborazione con "Kermes. La Rivista del Restauro" ha indetto un concorso fotografico sul tema: il restauratore/conservatore e l'ambiente nel quale opera. Gli scatti di tutti i partecipanti al concorso saranno proiettati su di uno schermo presso lo spazio Talking Corner del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze. Tutti i visitatori del Salone avranno la possibilità di esprimere le loro preferenze tramite votazione in situ. Alla chiusura del Salone sarà organizzato un aperitivo-Bastioni dove i partecipanti al concorso saranno invitati a presenziare allo spoglio dei voti e all'annuncio dei vincitori. I dodici scatti che riceveranno più voti saranno pubblicati nel Calendario Bastioni 2015 e sulla rivista "Kermes". Per partecipare: www.associazionebastioni.com

I rostri delle navi romane recuperati alle Egadi

Giovedì 13 novembre dalle ore 10:15 alle ore 11:00

Della prima guerra romano punica (241 a.C.) rimangono alcuni "silenti testimoni" che sfidano il tempo. Sono i rostri delle navi da guerra romane, recuperati grazie agli sforzi della Soprintendenza del Mare di Palermo, oggi restaurati nei laboratori del CAM - Campus Archeologico Museale, sede Siciliana della Fondazione Kepha onlus, ed esposti nelle sale espositive del campus.

Interviene: Andrea Pandolfi, Responsabile Indagine Scientifiche Diagnostica e Restauro - Fondazione Kepha onlus

Decorazioni e Risanamento murale

Giovedì 13 novembre dalle ore 11:00 alle ore 11:45

Progetto di risanamento di murature con importanti problemi di umidità senza rinunciare a pregevoli finiture. Utilizzo della calce e del grassello di calce per risolvere problematiche di manutenzione degli intonaci legate alla formazione di muffe.

Interviene: Luca Salvalai, Architetto, Fondatore di FrescodiCalce Pure Lime Decoration

Restauro Timido. La vita dei tetti; manutenzione delle coperture nel Castello Visconteo di Pandino

Giovedì 13 novembre dalle ore 11:45 alle ore 12:30

I tetti sono il principale riparo degli edifici e ne garantiscono la conservazione ma spesso la loro manutenzione è scoraggiata da molti fattori, anche economici. In alcuni cantieri pilota si è sperimentata una tecnica innovativa che si avvale delle metodologie più avanzate assieme alla riscoperta dell'antico mestiere della manutenzione dei tetti. Gli interventi realizzati mostrano la possibilità di manutenzioni periodiche senza i costi e gli inconvenienti normalmente incontrati.

Intervengono: Marco Ermentini, Shy Architecture Association; Lanfranco Secco Suardo, Associazione Giovanni Secco Suardo

"Atlante delle malte antiche in sezione sottile al microscopio ottico" di Elena Pecchioni, Fabio Fratini, Emma Cantisani; presentazione del nuovo Quaderno di Kermes

Giovedì 13 novembre dalle ore 12:30 alle ore 13:15

100 immagini in sezione sottile al microscopio ottico in luce trasmessa, commentate in italiano e in inglese, permettono di indagare le caratteristiche petrografiche delle malte antiche e quindi di conoscerne la vera natura, avvicinandosi alla Cultura Materiale che le ha prodotte. Ciò, al di là di un mero dato documentale, nel caso di restauri,



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

permette di eseguire interventi corretti e rispettosi di questo patrimonio materico, frutto del saper fare dell'uomo e specifico di diverse culture, epoche e territori. Le immagini sono state acquisite dal CNR-ICVBC di Firenze e dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze.

Interviene: Elena Pecchioni, Petrografo, Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Firenze

La lacca dell'ottone degli antichi strumenti della scienza: uno studio storico scientifico per la conservazione e la conoscenza

Giovedì 13 novembre dalle ore 13:15 alle ore 14:00

Una parte significativa del patrimonio culturale è rappresentata dagli strumenti di interesse storico scientifico, che costituiscono anche importanti collezioni museali. Questi manufatti, veri e propri documenti della Storia della Scienza e della Tecnologia, sono uno straordinario connubio tra raffinatezza estetica e funzione scientifica. Nella loro realizzazione sapienti competenze hanno applicato tecniche esecutive comuni ad altri oggetti d'arte adattate alle esigenze specifiche. Fra queste vi è l'utilizzo della lacca per ricoprire le parti di ottone in una duplice funzione estetica e protettiva: il suo studio è di rilevante importanza sia ai fini conservativi e di restauro, sia per ciò che concerne la ricostruzione del complesso percorso storico e scientifico che ne ha determinato la creazione.

Interviene: Raffaella Marotti, Restauratrice di strumenti scientifici, Università "Carlo Bo" di Urbino, Scuola di Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; Luca Giorgi, Docente di Chimica dei Materiali Polimerici, Università "Carlo Bo" di Urbino

Un nuovo ruolo per i professionisti dei beni culturali: Proposta per un'azione coordinata delle associazioni professionali del settore

Giovedì 13 novembre dalle ore 14:15 alle ore 15:00

Un Coordinamento fra le varie Associazioni professionali esistenti per conferire ai professionisti del patrimonio italiano nuova forza. Un coordinamento che garantisca coesione, rappresentatività e autorevolezza, per arrivare ad influenzare e/o dettare dinamiche e politiche nell'interesse degli operatori, delle singole associazioni, del Patrimonio.

Intervengono: Andrea Cipriani, Restauratore, Presidente associazione La Ragione del Restauro; Francesca Pisano, Biblioteconomia, portavoce GBa-Giovani Bibliotecari e Aspiranti; Veronica Bagnai, Archivistica, portavoce ARCHIM; Salvo Barrano, Presidente Associazione Nazionale Archeologi

Nuova Zelanda: un restauro di dipinti in cantiere navale

Giovedì 13 novembre dalle ore 15:00 alle ore 15:45

Il progetto di restauro avviato sulla cupola del Royal Theatre a Christchurch, principale centro dell'isola del sud della Nuova Zelanda che ha subito il terremoto del 2011, è nato come collaborazione italo-neozelandese. Considerati i più importanti e di maggior dimensioni, circa 100 mq, dell'intera nazione, i dipinti hanno subito grossi danni e l'intera cupola è stata oggetto di un restauro strutturale che ha previsto l'uso di materiali innovativi come la fibra di carbonio per la costruzione dei nuovi supporti delle tele. La scelta di questo materiale oltre alla leggerezza e l'inalterabilità nel tempo, è stata dettata anche dall'abilità specialistica della Nuova Zelanda nella lavorazione di questo materiale.

Un'esperienza di collaborazione tra esperti di due settori che sembravano molto distanti tra loro.

Intervengono: Lucia Dori, Restauratrice; Carolina Izzo, Restauratrice

GruppoMeta. Networking&Cultural Heritage. MOVIO: un toolkit per l'esposizione digitale dei beni culturali

Giovedì 13 novembre dalle ore 15:45 alle ore 16:25

Nato dalla collaborazione fra GruppoMeta, MiBACT-ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) e Fondazione Telecom, il software MOVIO si offre alle istituzioni culturali, ai curatori museali e agli operatori della cultura come piattaforma interoperabile, userfriendly e multifunzionale per la creazione di mostre digitali, guide espositive e itinerari narrativi multimediali legati al patrimonio intangibile delle collezioni digitali o a eventi espositivi reali. Grazie a MOVIO e al suo modulo app generator la valorizzazione di collezioni, spazi espositivi ed eventi culturali sfrutta le potenzialità del web e dell'universo mobile, secondo strategie di divulgazione dei contenuti maggiormente emozionali quali storytelling, gallerie multimediali, timeline, slide-shows, mappe geografiche interattive, strumenti per la navigazione intelligente dei temi e degli approfondimenti.

Interviene: Sam Habibi Minelli, Project Manager

Luminescenza Indotta da Visibile: una nuova tecnica d'indagine non distruttiva per lo studio del blu Egizio. Il caso applicativo su sarcofagi della XXI dinastia

Giovedì 13 novembre dalle ore 16:25 alle ore 17:05

Metodologia innovativa recentemente sviluppata che permette di ottenere una straordinaria quantità di informazioni in modo completamente non distruttivo e non invasivo, con risultati disponibili velocemente e con costi contenuti.

Intervengono: Marco Nicola, Direttore scientifico Adamantio; Gloria Rosati, Università di Firenze, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo

"Gli Elgin Marbles e l'Accademia di Firenze", la cronaca di un restauro in video - regia di Massimo Becattini, consulenza tecnica sul restauro di Sergio Paolo Diodato

Giovedì 13 novembre dalle ore 17:05 alle ore 17:45

Il restauro dei calchi canoviani "Elgin" siti nel chiostro della sede storica dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. L'Accademia di Belle Arti di Firenze è l'Istituzione artistica più antica d'Europa. Conserva un notevole patrimonio di opere d'arte e la collezione dei gessi storici, in parte provenienti dalla smembrata antica Gipsoteca, ne costituisce la parte preponderante; i calchi di gesso sono ancora oggi tradizionalmente utilizzati dai maestri e dagli allievi per la loro attività didattica. Il restauro dei Gessi canoviani (Elgin) si pone come un tassello molto importante del generale progetto di riordino complessivo e restauro dei gessi dell'Accademia. Il progetto dell'intervento prevede la partecipazione diretta degli allievi alle operazioni di manutenzione e di restauro.

Intervengono: Massimo Becattini, Regista, Direttore artistico Film Documentari d'Arte; Sergio Paolo Diodato, Docente di Restauro dei dipinti all'Accademia di Belle Arti di Firenze

Il cantiere di restauro tra tradizione e innovazione: progettare per l'architettura del passato

Giovedì 13 novembre dalle ore 17:45 alle ore 18:30

Con la relazione saranno illustrati i temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico da settori di sviluppo e di ricerca tipici dell'ambito industriale al campo della tutela del patrimonio culturale. In particolare, sarà approfondita la questione della lacuna e di un suo possibile risarcimento che costituisce uno dei temi aperti più dibattuti nel campo del restauro: con la relazione si intende affrontare l'argomento alla luce degli strumenti messi a disposizione dall'innovazione tecnologica e di metodo possa condurre, nel rispetto dei principi del restauro scientificamente condivisi, alla formulazione di soluzioni, efficaci e coerenti alla specificità del contesto.

Intervengono: Alessandra Alvisi, Architetto, Specialista in Restauro dei Monumenti "Sapienza" Università di Roma; Elisabetta Concina, Storico dell'arte, Restauratrice, Venezia; Susanna Sarmati, Restauratrice, Roma; Nicola Santopoli, Architetto, Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio "Sapienza" Università di Roma

Il restauro di un'opera inedita di Simone Peterzano e del suo giovane allievo - forse Caravaggio?

Venerdì 14 novembre dalle ore 9:30 alle ore 10:15

L'intervento di restauro eseguito da Lo Sardo su di un'opera inedita di Simone Peterzano e di un suo giovane allievo, la "Deposizione di Cristo", 1585 ca., olio su tavola di tiglio, 240 x 143 cm, ha apportato un contributo per l'individuazione di un'opera giovanile del Caravaggio, che era a bottega dal Peterzano dal 1584 al 1588. Il giovane Caravaggio, verosimilmente potrebbe aver lavorato a questo dipinto del Maestro, inedito fino al 2011. Infatti, la figura dell'angelo, stilisticamente differente dagli altri personaggi e che pietosamente sorregge il corpo di Cristo, ha le caratteristiche tipiche di una mano "esordiente" ma geniale e potrebbe costituire il germe di un modello stilistico e cromatico che si perfezionerà nelle prime opere giovanile del Merisi.

Interviene: Carmelo Lo Sardo, Restauratore, Docente di Discipline pittoriche

La Mappa dei Professionisti della Conservazione: il primo progetto autofinanziato di RSF-Restauratori Senza Frontiere Italia

Venerdì 14 novembre dalle ore 10:15 alle ore 11:00

Restauratori Senza Frontiere Italia ha attivato sul proprio sito internet www.restauratorisenzafriere.com un archivio digitale che offre la possibilità a tutti i professionisti ed operatori impegnati nel settore del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali, di iscriversi alla Mappa dei Professionisti della Conservazione.

Il Progetto, fino ad ora interamente autofinanziato dall'Associazione, dà la possibilità a chi si registra, sia di aderire come Socio inserendo attraverso una propria area riservata il profilo professionale, con informazioni senza limite di quantità sui propri lavori, corredate da link e foto geolocalizzate dei monumenti oggetto dell'intervento, sia in veste di Simpatizzante rendendo visibile gratuitamente il proprio profilo di base, indicando nome e cognome, luogo di svolgimento dell'attività, professione/i e le relative indicazioni delle specializzazioni.

Il progetto, attivato e messo in rete nel settembre scorso, necessita di perfezionamento e ottimizzazione. C'è ancora molto da fare e da investire in termini di risorse economiche, che andranno prontamente recuperate nell'immediato futuro.

Intervengono: Araldo De Luca, Responsabile della comunicazione, Web Editor del progetto, Membro Consiglio Amministrazione RSF Italia; Alessandra Morelli, Vice Presidente di RSF Italia, Responsabile comunicazione social media; Pietro Coronas, Tesoriere di RSF Italia; Michela Dawe, Gestione e comunicazione iscritti RSF Italia

Tavola rotonda: SOS RESTAURO. Emergenze e soluzioni tecnologiche

Venerdì 14 novembre dalle ore 11:00 alle ore 12:00

I più recenti eventi sismici italiani che hanno riguardato l'Aquila (nel 2009) e l'Emilia Romagna (nel 2012) hanno provocato danni anche al patrimonio culturale nazionale, creando la necessità di prevedere interventi,

tecnologicamente avanzati, a vari livelli nel breve, medio e lungo periodo. Come in un fil-rouge che attraversa le giornate di questa quarta edizione del "Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze" proponendo diversi appuntamenti evidentemente tutti collegati, col titolo "SOS RESTAURO. Emergenze e soluzioni tecnologiche" si terrà una tavola rotonda che metterà insieme alcuni protagonisti del recupero di questa parte del patrimonio coinvolta negli eventi sismici.

Dall'Abruzzo, regione devastata dal sisma del 2009, e dall'Emilia Romagna, colpita da vari eventi sismici nel 2012, arriveranno direttori regionali dei beni culturali e soprintendenti che testimonieranno quali e quante emergenze sono state affrontate e quanto hanno contato, in tal senso, le soluzioni tecnologiche.

Ad essi si aggiungeranno responsabili dei beni culturali della Toscana, che da quasi mezzo secolo fanno riferimento proprio alle soluzioni tecnologiche per ovviare ai danni subiti durante l'alluvione di Firenze del 1966; non a caso, infatti, durante l'incontro saranno illustrate le soluzioni tecnologiche adottate nell'ultimo decennio per restaurare l'*Ultima cena* di Giorgio Vasari, alluvionata 48 anni fa nel complesso francescano di Santa Croce, a Firenze.

Infine interverrà alla tavola rotonda Simonetta Brandolini d'Adda, Presidente della Fondazione non-profit Friends of Florence che da quasi un ventennio cerca (e trova) risorse per la conservazione del patrimonio culturale della città.

Coordina: Marco Ferri, Giornalista. **Intervengono:** Francesco Scoppola, Direttore Regionale BCP dell'Abruzzo; Lucia Arbace, Soprintendente BSAE dell'Abruzzo; Carla Di Francesco, Direttore Regionale BCP dell'Emilia-Romagna; Stefano Casciu, Soprintendente BSAE di Modena e Reggio Emilia; Isabella Lapi, Direttore Regionale BCP della Toscana; Cristina Acidini, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Salone dell'Arte del Restauro di Firenze; Marco Ciatti, Soprintendente OPD; Simonetta Brandolini d'Adda, Presidente della Fondazione Friends of Florence

I Musei Sistini del Piceno e il restauro del Reliquiario di Sisto V

Venerdì 14 novembre dalle ore 12:00 alle ore 12:45

I Musei Sistini del Piceno sono una rete di musei di arte sacra della Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto, comprendente attualmente dieci sedi espositive distribuite nel territorio: una delle realtà italiane più interessanti, non sempre adeguatamente conosciuta dal pubblico. Nel Museo Vescovile di Montalto è conservato il prezioso reliquiario del XIV secolo, recentemente restaurato presso l'Opd, caso esemplare di intervento sulle cosiddette "arti minori".

Interviene: Paola Di Girolami, Direttrice Musei Sistini del Piceno

In Spagna il restauro di un eccezionale mobile in ambra del '700

Venerdì 14 novembre dalle ore 12:45 alle ore 13:30

Il particolare intervento di restauratori spagnoli su un eccezionale mobile del '700 costruito in ambra. Un inedito contributo alla problematica del restauro del mobile.

Intervengono: Cristina Ordóñez e Leticia Ordóñez, Restauratrici del mobile e storiche d'Arte; Socie fondatrici della ditta Arcas Restauración di Madrid

Cura e conservazione della bellezza: il Giardino e il Concorso Internazionale degli Iris a Firenze

Venerdì 14 novembre dalle ore 13:30 alle ore 14:05

A Firenze il Giardino dell'Iris con il suo Concorso Internazionale che promuove nel mondo l'interesse e la passione per questo splendido fiore da sessanta anni, ottiene e conserva una delle più grande raccolte delle sue specie e cultivar. Il Giardino è nato su progetto iniziale dell'architetto G. Zetti; inaugurato nel maggio 1957 si è andato arricchendo nel tempo ed oggi specialisti, botanici, ibridatori, orticoltori provenienti da diverse nazioni estere visitano e operano nel Giardino per l'interesse scientifico che esso riveste in quanto importante riserva di germoplasma del genere Iris.

Intervengono: Doralisa Ravenni Santi, Direzione del Giardino dell'Iris; Anne E. Barbetti Bahrenburg, Restauratrice, Direzione del Concorso Internazionale degli Iris

RING BASTIONI, dibattito a squadre con votazione del pubblico: Potendo scegliere, pensate che sia meglio avere un incarico da committenza privata o da committenza pubblica?

Venerdì 14 novembre dalle ore 14:05 alle ore 15:00

Organizzata dall'Associazione Bastioni e da "Kermes" l'edizione di quest'anno degli ormai famosi Ring prevede la sfida in tre distinti dibattiti tra 4 squadre, rappresentative dei diversi programmi formativi delle rispettive scuole di appartenenza. Le 2 squadre che avranno ricevuto più voti dal pubblico nei primi due dibattiti si confronteranno nel terzo conclusivo Ring.

In questo primo dibattito la squadra A dovrà convincere il pubblico che è meglio ricevere un incarico da una committenza privata; la squadra B dovrà convincere il pubblico che è meglio ricevere un incarico da una committenza pubblica.

Il pubblico voterà la squadra che presenterà l'argomentazione più convincente. La squadra che vincerà parteciperà al terzo e ultimo Ring Sabato 15 alle h 13.00.

Intervengono: Squadra A: studenti di Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei BBCC dell'Università di Firenze, Referente Rodorico Giorgi; Squadra B: studenti del Centro Europeo del Restauro, Referente Caterina Canetti



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Il "San Sebastiano" di Raffaello restaurato. Un modello di conoscenza

Venerdì 14 novembre dalle ore 15:00 alle ore 15:45

Il restauro del "San Sebastiano" di Raffaello dell'Accademia Carrara di Bergamo, concluso recentemente, è un avvenimento importante per la cultura internazionale. La delicatezza dell'opera e le modalità tecnico metodologiche hanno reso l'intervento un modello esemplare per la conoscenza artistica.

Intervengono: Paola Borghese, Restauratrice della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi, MonzaBrianza, Pavia, Sondrio, Varese; Fabio Frezzato, Coordinatore del Centro Ricerche sul Dipinto (CSG Palladio, Vicenza).

"Le Voci del Giardino Storico - Glossario", presentazione del volume di Mariella Zoppi edito da Angelo Pontecorboli

Venerdì 14 novembre dalle ore 15:45 alle ore 16:25

L'attenzione al recupero e alla conservazione dei giardini storici coinvolge numerose diverse competenze specifiche. Un libro che offre la chiarezza di un lessico tecnico condiviso, base per un'efficace progettazione ed esecuzione dei piani di intervento. La proprietà di linguaggio e l'uso rigoroso dei termini si rivela necessario per facilitare le molteplici relazioni trasversali fra i diversi soggetti e le numerose discipline che convergono nel progetto di giardino.

Interviene: Mariella Zoppi, Architetto e paesaggista, professore ordinario di Architettura del paesaggio a Firenze, già Preside della facoltà di Architettura di Firenze

RING BASTIONI, dibattito a squadre con votazione del pubblico: Potendo scegliere, preferireste iniziare la vostra carriera come lavoratore dipendente o come titolare di un'impresa?

Venerdì 14 novembre dalle ore 16:25 alle ore 17:15

Organizzata dall'Associazione Bastioni e da "Kermes" l'edizione di quest'anno degli ormai famosi Ring prevede la sfida in tre distinti dibattiti tra 4 squadre, rappresentative dei diversi programmi formativi delle rispettive scuole di appartenenza. Le 2 squadre che avranno ricevuto più voti dal pubblico nei primi due dibattiti si confronteranno nel terzo conclusivo Ring.

In questo secondo dibattito la squadra A dovrà convincere il pubblico che è meglio intraprendere una carriera da imprenditore; la squadra B dovrà convincere il pubblico che è meglio intraprendere una carriera da dipendente. Il pubblico voterà la squadra che presenterà l'argomentazione più convincente. La squadra che vincerà parteciperà al terzo e ultimo Ring Sabato 15 alle h 13.00.

Intervengono: Squadra A: studenti dell'Istituto per l'Arte e il Restauro-Palazzo Spinelli, Referente Daniela Valentini; Squadra B: studenti dell'Opificio delle Pietre Dure; Referente Alberto Felici

Il "Piccolo trattato di tecnica pittorica" di Giorgio de Chirico - teoria e prassi del 'ritorno al mestiere' (1919-1928), presentazione del volume di Salvatore Vacanti edito da Nardini Editore

Venerdì 14 novembre dalle ore 17:15 alle ore 17:45

L'edizione critica del prezioso trattato sulla tecnica pittorica di De Chirico; una delle principali fonti per la storia delle tecniche artistiche nel Novecento; testo di riferimento non solo per la storia dell'arte ma anche per gli interventi conservativi e di restauro.

Interviene: Salvatore Vacanti, Storico dell'Arte, Università della Toscana

Paradigmi Indiziari per Nuove Metodologie del Restauro nel Contemporaneo

Venerdì 14 novembre dalle ore 17:45 alle ore 18:30

Le opere d'arte contemporanea si rivelano sempre più un intricato problema conservativo, creato anche dalla tipicità dei materiali usati dagli artisti. L'urgenza di intervenire per la loro protezione è oggi stimolo ad un continuo approfondimento delle tecniche e metodologie possibili ed adeguate.

Intervengono: Rolando Bellini, Docente presso l'Accademia di Brera e Direttore Artistico di Florence Biennale; Melanie Zefferino, Curatrice, Archivistica e Conservatrice; Roberta Verteramo, Restauratrice, Artista e Performer

Un aiuto concreto alla conservazione dei Beni Culturali. Assegnate per il 2014 la Donazione Bastioni-CPD e la Donazione IGIIC-Bastioni; aperte le iscrizioni alle Donazioni 2015

Sabato 15 novembre dalle ore 9:30 alle ore 10:15

L'associazione Bastioni-Associazione per la Ricerca e lo Studio delle Opere d'Arte ha istituito nel 2014 due Donazioni Bastioni: CPD-Career Professional Development, ideata per sostenere progetti di aggiornamento e di formazione professionale e la donazione IGIIC Bastioni creata per sostenere le spese d'iscrizione, viaggio e alloggio di uno studente al congresso annuale IGIIC "Lo Stato dell'Arte", tenutosi quest'anno alla Accademia di Brera, Milano. Le Donazioni Bastioni sono un aiuto concreto, di 500 euro ciascuno, rivolto a professionisti operanti nel settore della tutela, valorizzazione, conservazione e restauro dei beni culturali e a studenti attualmente impegnati in corsi formativi di settore. La Donazione Bastioni-CPD 2014 è stata assegnata alla restauratrice di tessuti Martina Panuccio distintasi



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

per aver saputo conciliare un progetto di aggiornamento professionale con attività di ricerca sui materiali per il restauro finalizzato alla condivisione delle esperienze maturate attraverso pubblicazioni di settore. La Donazione IGIIC Bastioni è stata assegnata a Corinne Suraci, studente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel gennaio 2015 l'Associazione Bastioni presenterà il programma Donazioni Bastioni 2015.

Intervengono: Daniela Murphy Corella, Presidente Bastioni-Associazione per la Ricerca e lo Studio delle Opere d'Arte; Martina Panuccio, Restauratrice

"ESRARC 2014", il nuovo Quaderno di Kermes a cura di Oana Adriana Cuzman, Rachele Manganelli Del Fà, Piero Tiano e la prossima edizione ESRARC 2015 per aggiornarsi sul restauro e la conservazione dell'arte religiosa

Sabato 15 novembre dalle ore 10:15 alle ore 11:00

Gli Atti dell'edizione 2014 del convegno internazionale ESRARC recentemente concluso a Firenze, come momento di riferimento per aggiornarsi sull'attualità della cura dell'arte religiosa, dall'aspetto artistico, culturale e teologico alle metodologie diagnostiche e di intervento conservativo. La prossima edizione è prevista per giugno 2015 in Slovacchia.

Interviene: Oana Adriana Cuzman, Ricercatrice presso l'ICVBC-CNR, Firenze

Incontro tecnico: SOS RESTAURO. La valutazione del rischio vibrazione e sismico nel processo di movimentazione ed esposizione delle opere d'arte

Sabato 15 novembre dalle ore 11:00 alle ore 12:00

Trasporto – Il trasporto in sicurezza di un bene culturale richiede un livello appropriato di competenze e professionalità per la gestione per una delle fasi del processo, quali manipolazione e movimentazione, imballaggio, trasporto, consegna al destinatario, disimballaggio, collocazione nella nuova sede espositiva. La scelta del tipo di movimentazione, imballaggio, e modalità di trasporto è un processo decisionale che comporta un'analisi di rischio per poi poter scegliere le modalità più appropriate di ognuna di queste fasi. Le nuove tecnologie devono tener conto di tutte le operazioni del rischio movimentazione. Nell'esposizione sarà analizzato il rischio e presentati sistemi atti a contenerlo. Esposizione delle opere – La tipologia e morfologia del territorio e sottoterritorio italiano in relazione ad eventi sismici occorsi negli ultimi decenni, pone alcune riflessioni sulla valutazione del comportamento strutturale degli edifici storici. Occorre capire il rischio per poter mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari alla tutela del Patrimonio storico artistico ed etnoantropologico. Oltre a progettare o mettere in sicurezza edifici, si pone anche la necessità di attivare meccanismi in grado di salvaguardare le opere esposte al loro interno, da possibili crolli più o meno gravi. Nell'esposizione saranno trattate le fasi di rischio relative al cedimento strutturale, e saranno presentati degli studi finalizzati a proteggere le opere.

Intervengono: Luigi Petti, Dipartimento Ingegneria Civile Università di Salerno; Marco Tarducci, Hygien Control Technology, Responsabile di ricerca e sviluppo di sistemi tecnologici per la protezione del patrimonio culturale

Premio Friends of Florence-Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze per la tutela del patrimonio artistico e culturale - seconda edizione, premiazione

Sabato 15 novembre dalle ore 12:00 alle ore 13:00

Dopo il successo della prima edizione, il Premio Friends of Florence Salone dell'Arte e del Restauro 2014, torna a stimolare il mondo del restauro presentandosi ancora una volta come un'occasione sia per sostenere il settore che in questi ultimi anni ha certamente risentito dell'incertezza della crisi economica, sia per conservare parte del patrimonio della città di Firenze.

Organizzato dalla Fondazione non profit Friends of Florence in collaborazione con l'Associazione non profit Istur-CHT, il premio anche per quest'anno sarà un'erogazione di euro 20.000,00 iva inclusa, finalizzata alla realizzazione del restauro di un'opera fiorentina. L'assegnazione del premio simbolicamente darà l'avvio ai lavori del progetto vincitore, che dovranno terminare entro il 2016.

Intervengono: Simonetta Brandolini d'Adda, Presidente Friends of Florence; Franco Sottani, Presidente Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze; è presente la Giuria del Premio

RING BASTIONI, dibattito a squadre con votazione del pubblico: Iscrivetevi al programma formativo della squadra concorrente!

Sabato 15 novembre dalle ore 13:00 alle ore 14:00

Organizzata dall'Associazione Bastioni e da "Kermes" l'edizione di quest'anno degli ormai famosi Ring prevede la sfida in tre distinti dibattiti tra 4 squadre, rappresentative dei diversi programmi formativi delle rispettive scuole di appartenenza. Le 2 squadre che hanno ricevuto più voti dal pubblico nei due dibattiti di Venerdì si confrontano in questo terzo dibattito. In questo Ring finale le 2 squadre cercheranno di convincere il pubblico ad "isciversi" al programma formativo della scuola della squadra avversaria.

Vincerà la squadra che avrà meno "iscrizioni" da parte del pubblico; gli studenti della squadra perdente saranno comunque felici di aver scelto di svolgere il corso reputato migliore dal pubblico.

Intervengono: Le due squadre che sono risultate vincitrici delle 2 sfide di Venerdì tra studenti: dell'Istituto per l'Arte e il Restauro-Palazzo Spinelli con Referente Daniela Valentini; dell'Opificio delle Pietre Dure con Referente Alberto



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Felici; di Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei BBCC dell'Università di Firenze con Referente Rodorico Giorgi; del Centro Europeo del Restauro con Referente Caterina Canetti

IG-IIC Il Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation, gli atti dello Stato dell'Arte 12 e le attività 2014-2015

Sabato 15 novembre dalle ore 14:00 alle ore 14:30

Il Gruppo Italiano dell'International Institute for Conservation (IG-IIC), l'associazione che maggiormente collega il restauro nazionale alla dimensione internazionale, presenta gli atti dello "Stato dell'Arte 12" e i prossimi appuntamenti. Lo Stato dell'Arte, giunto alla dodicesima edizione, si rivela ancora come il convegno nazionale maggiormente aperto al confronto tra professionisti e operatori.

Inte

rvengono: Lorenzo Appolonia, Presidente IG-IIC; Daniela Rullo, Segreteria Organizzativa IG-IIC

AISAR-Archivio Internazionale per la Storia e l'Attualità del Restauro. Una biblioteca per il restauro

Sabato 15 novembre dalle ore 14:30 alle ore 15:00

L'associazione culturale onlus Aisar è stata fondata dallo scomparso Giuseppe Basile, storico funzionario dell'Iscr. Nata allo scopo di dotare Palermo di un centro specializzato nello studio del restauro, la sua Biblioteca è presto divenuta punto di riferimento nazionale e collabora formalmente con l'Iccrom, l'Iscr, gli Enti di tutela e di ricerca siciliani e le Università di New York, Valencia, New Delhi, San Paolo e Kyoto.

Interviene: Stefania Randazzo, Presidente AISAR-Archivio Internazionale per la Storia e l'Attualità del Restauro

"Inseguitor di fantasmi", riflessioni, esperienze e proposte per qualche riconsiderazione critica dei problemi della conservazione. Un nuovo ebook di Pietro Segala pubblicato da Nardini Editore

Sabato 15 novembre dalle ore 15:00 alle ore 15:35

Un particolare ebook che propone la troppo trascurata cura del territorio come necessaria alla conservazione del patrimonio storico e artistico. Seguendo e sviluppando riflessioni di Giovanni Urbani, il libro è un sentito manifesto rivolto tanto al mondo del restauro e della conservazione quanto alla società nel suo complesso, con qualche riferimento anche ai nuovi compiti dell'urbanistica.

Intervengono: Pietro Segala, Direttore dell'Associazione Mnemosyne, Istituto per la Salvaguardia del Patrimonio Storico; già Direttore della Scuola ENAIP di Restauro, Botticino San Gallo, Brescia; Andrea Galeazzi, Direttore editoriale "Kermes. La rivista del restauro"

Fondazione CCR-Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale": In uscita il sesto volume della collana "Cronache", dedicato a "Il restauro silenzioso. La conservazione preventiva: un sistema sostenibile di gestione e controllo" – Il restauro dell'apparato tessile settecentesco di un letto a baldacchino proveniente dal Castello Cavour di Santena (Torino)

Sabato 15 novembre dalle ore 15:35 alle ore 16:15

Tra le attività promosse e perseguite dalla Fondazione CCR "La Venaria Reale" la diffusione della cultura della conservazione preventiva occupa un ruolo sostanziale. Nel luglio del 2013 il convegno "Il restauro silenzioso. La conservazione preventiva: un sistema sostenibile di gestione e controllo", organizzato dal CCR in collaborazione con il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino, ha permesso di approfondire il tema e i contributi presentati saranno pubblicati nel prossimo numero della collana "Cronache", accanto a una sezione specifica dedicata ai casi di studio che hanno interessato in particolare le Residenze Sabaude. – Il letto a baldacchino proveniente dal Castello Cavour di Santena (Torino), costituito da un ricco apparato tessile in seta dipinta con motivi "chinoiserie" risalente all'ultimo quarto del XVIII secolo, è stato sottoposto a un complesso intervento di recupero conservativo condotto dal Laboratorio di Restauro Manufatti Tessili del CCR. Presupposto dell'intervento di restauro è stata la riflessione critica condotta dal gruppo di lavoro per ricostruire la storia conservativa delle varie parti di tessuto e per mettere a punto modalità di pulitura e consolidamento calibrate in base al differenziato stato di degrado dei tessuti.

Intervengono: Stefania De Blasi, Responsabile del Centro di Documentazione CCR "La Venaria Reale"; Roberta Genta, Coordinatore del Laboratorio Manufatti Tessili CCR "La Venaria Reale"

Internet per il Restauro. Una rubrica di "Kermes", un interfaccia per i restauratori

Sabato 15 novembre dalle ore 16:15 alle ore 16:55

Il Web ed Internet sembrano sempre più vicini e le loro dinamiche sono sempre più complesse. I social media svelano le nostre più segrete pulsioni sociali e non, Wikipedia è il cesto in cui la lana si mescola con la seta, i siti istituzionali spesso omettono di dichiarare anche le più elementari informazioni: una marea di informazioni sembra a nostra disposizione eppure non c'è mai stata tanta confusione. Nella rubrica della rivista si tenta, per l'appunto, di separare la lana dalla seta partendo dal presupposto che l'ironia sia lo strumento giusto attraverso il quale si può svelare che il Re



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

è nudo anche (e soprattutto) nel mondo della conservazione e del restauro.

Interviene: Giancarlo Buzzanca, Funzionario Informatico MiBACT, WebMaster e Storico di Internet

Il castello di Redondesco. Restauro conservativo, strutturale e riuso del maniero gonzaghesco di confine

Sabato 15 novembre dalle ore 16:55 alle ore 17:35

Il restauro conservativo e strutturale del Castello di Redondesco, recentemente inaugurato dopo oltre tre anni di studi, ricerche, analisi diagnostiche a seguito degli eventi sismici del 2012, nasce dall'esigenza di far tornare a splendere e rivivere un originale maniero fatto erigere ai confini della Signoria dei Gonzaga, che insieme all'antico ricetto medievale intatto, costituisce ancora oggi un notevole valore sia storico che culturale, andando ad impreziosire ancora di più i rigogliosi territori dell'ovest della provincia Mantovana.

Interviene: Alessandro Bazzoffia, Architetto, Esperto di restauri monumentali

"Amici delle Tombe Dipinte di Tarquinia": compie 2 anni l'associazione per la valorizzazione e la conservazione del sito Unesco delle Tombe Dipinte di Tarquinia

Sabato 15 novembre dalle ore 17:35 alle ore 18:30

L'associazione no-profit "Amici delle Tombe Dipinte di Tarquinia", nata in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale nel 2012, compie 2 anni di intensa attività. Visite alla necropoli con il supporto di studiosi e con la collaborazione del Comune e delle Università operanti nel territorio tarquiniese; occasioni di approfondimento scientifico accompagnati anche da eventi musicali, momenti gastronomici e aperitivi "all'imbrunire". Con i fondi raccolti - quote associative, donazioni, contributi offerti dai partecipanti agli eventi - l'Associazione ha potuto effettuare una serie di interventi forse non "eclatanti" ma tuttavia determinanti per la conservazione degli ipogei.

Interviene: Maria Cataldi, Presidente Associazione no-profit "Amici delle Tombe Dipinte di Tarquinia" già Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia e della Necropoli Etrusca

TEMATICHE, MOSTRE, INIZIATIVE ED ATTIVITÀ PERMANENTI

Tematiche

SOS RESTAURO. Emergenze e soluzioni tecnologiche

Promosso dal Salone dell'Arte e del restauro di Firenze in collaborazione con:

MiBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia, Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo, Opificio delle Pietre Dure e Laboratori di Restauro, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, *Soprintendenza Archivistica per la Toscana*, Hygien Control Technology S.p.a.

Allestimento Stand MiBACT: ALES Arte Lavoro e Servizi Spa

Sponsor Tecnici: Fineartservices Srl, Ciaccio Broker Srl, PLS Educational Spa.

Mostre

Opere in mostra nello Stand MiBACT: provenienti dalle aree terremotate di Mirandola (MO) e L'Aquila

1) Tondo proveniente da L'Aquila raffigurante una "Sacra Famiglia con San Francesco" (1527-1528 ca.) di Cola dell'Amatrice.

Sacra Famiglia e i Santi Francesco e Giovannino

1527-1528 ca

attr. a Cola dell'Amatrice

Olio su tavola, diametro cm 105

Provenienza: L'Aquila, Chiesa della Concezione

L'Aquila, Museo Nazionale d'Abruzzo

A L'Aquila, una città permeata della spiritualità francescana che si era diffusa negli Abruzzi sin dagli anni della conquista angioina del trono di Napoli, nel terzo decennio del Cinquecento procedevano alacremente i lavori di costruzione della straordinaria facciata della Basilica di San Bernardino, su progetto di Nicola Filotesio, più noto come Cola dell'Amatrice. Nel corso dell'attività esercitata in Abruzzo l'artista non si era limitato a definire importanti lavori come architetto; tra "le cose più notabili della città dell'Aquila", Giovan Giuseppe Alferi ricorda la *Sacra Famiglia con San Francesco* della Concezione come un'opera di "bel disegno del maestro Cola della Amatrice", riconosciuta da Roberto Cannatà nel 1981, nella tavola pervenuta al Museo Nazionale d'Abruzzo assieme alla monumentale *Disputa di Gesù con i Dottori* della Cattedrale aquilana. Un'altra committenza di rilievo è il perduto gonfalone della Città commissionatogli dalla Magnifica Camera aquilana.

Il nostro tondo raffigura la Sacra Famiglia con i santi Francesco e Giovannino; Gesù bambino tiene tra le mani un libro aperto e sembra mostrarne il contenuto a San Francesco d'Assisi, mentre la Madonna tende la mano verso San Giovannino. Sulla sinistra, un po' arretrato, è San Giuseppe in atteggiamento meditativo. La tavola si trovava ancora nella collocazione originaria nel 1848, quando viene citata da Leosini, rimanendo poi esposta nel Museo Nazionale d'Abruzzo fino al terremoto dell'aprile 2009.

Nell'opera è evidente la forte ascendenza della lezione di Raffaello che il Filotesio poteva ammirare a L'Aquila dove il Divin Pittore aveva inviato la pala d'altare raffigurante la *Visitazione* per la Cappella Branconio nella Chiesa di San Silvestro, la celebre opera poi trasferita in Spagna ed esposta al Prado.

Il dipinto è in corso di restauro presso l'Opificio delle Pietre Dure. A causa del terremoto la tavola, cadendo, si era rotta in tre parti e sommersa da calcinacci e pietre. Prima di tutto è stata ristabilita la coesione e l'uniformità del tavolato, risanando le fessure.

È stato progettato e realizzato un sistema di travasatura in grado di sostenere l'opera e controllare i naturali movimenti. Sono stati eseguiti i consolidamenti degli strati pittorici, prima di procedere alla pulitura, rimuovendo molteplici ridipinture realizzate in epoche diverse, probabilmente con l'intento di rafforzare i volumi di alcuni panneggi; altre avevano alterato pesantemente i tratti somatici, come sul volto di San Francesco. Al termine della pulitura è stata eseguita la stuccatura a gesso delle lacune.

L'opera è stata esposta nel 2012 presso il Palazzo Farnese di Ortona, in corso di restauro, alla mostra *L'Arte in Abruzzo al tempo di Margherita d'Austria*, e riproposta nell'edizione aggiornata dal titolo *La Bellezza inquieta*, a Santo Stefano di Sessanio nel 2013, con catalogo edito da Allemandi a cura di Lucia Arbace.



2) Corprifonte Battesimale proveniente dalla Chiesa di S. Maria Maggiore, Mirandola (MO),

L'opera individuata per l'esposizione nello stand del MiBACT dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Modena e Reggio Emilia è un Corprifonte Battesimale proveniente dalla Chiesa di S. Maria Maggiore, Mirandola (MO), in Legno intagliato (cm 105 x 77 x 77) del XIX sec. di proprietà ecclesiastica, parrocchia di Santa Maria Maggiore, attualmente conservata nel Centro di raccolta e di pronto intervento sui beni danneggiati dal sisma del Palazzo Ducale di Sassuolo. L'Opera sarà allestita ed esposta, insieme al pannello esplicativo e a altri 4 supporti informativi. Il Corprifonte Battesimale è stato colpito dal terremoto dell'Emilia Romagna del 2012.



Opere in mostra a cura della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana presso lo stand del MiBACT

Restauri archeologici in Toscana: alcuni esempi

L'esposizione intende illustrare alcuni interventi salienti effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana presso il Centro di Restauro di Firenze e il Centro di Restauro del Legno Bagnato di Pisa. Tecnologie all'avanguardia, sperimentazioni, esperienza si fondono con risultati innovativi e con risultati fino a pochi anni fa impensabili.

Ara "della Figuretta", Pisa

Si presenta il risultato di una complessa opera di ricostruzione di un cippo marmoreo etrusco ridotto in frammenti, effettuata con un misto di tecnologia moderna (laser scanner 3D, frese robotizzate) e integrazione manuale (grazie all'opera dello scultore e restauratore G. Venturini). Il risultato, metodologicamente ineccepibile, è di considerevole interesse.

Elmi dall'Arce di Vetulonia, Castiglione della Pescaia (GR)

Il contributo finanziario della Confederazione Elvetica, concesso a questa Soprintendenza e all'Opificio delle Pietre Dure nell'ambito dell'Accordo Italia-Svizzera, ha consentito il restauro di un gruppo di elmi in bronzo provenienti dal deposito votivo dell'Arce di Vetulonia. Gli elmi, di tipo cd. *Negau*, risultano essere stati intenzionalmente schiacciati prima di venire riposti nel deposito votivo, dove furono rinvenuti nel 1905.

"Secondo Blocco delle Armi" di Populonia, Piombino (LI)

Il restauro del secondo "Blocco delle Armi" di Populonia è stato anch'esso condotto grazie al contributo della Confederazione Elvetica. Si tratta di una serie di armi in ferro e in bronzo, databili al V secolo a.C., ammassate ritualmente sul fondo di una fossa, e ridotte ad un ammasso informe di ossidi fino al restauro.

Tavola in legno dalle "Navi di Pisa"

Si presenta una tavola di legno di grandi dimensioni con ammorsature proveniente dal Cantiere delle Navi Antiche di Pisa e restaurata con il metodo della Kauramina. Il metodo, da poco introdotto su larga scala proprio nel laboratorio pisano, ha l'innegabile pregio di comportare una trascurabile deformazione dell'oggetto e limitate prescrizioni di conservazione al termine del trattamento.



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Elemento del Frontone di Luni (Museo Archeologico Nazionale, Firenze)

L'opera di ricollocazione dei frammenti del frontone lunense, conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Firenze, prosegue con notevoli risultati, come è possibile constatare nell'esempio che si presenta in questa sede. Tre figure virili ed un cavallo sono stati ricollocati, con un paziente lavoro di integrazione e studio, ricostruendo una prima porzione del frontone.

Il Tempio dell'Arte Contemporanea. Ricerca, sperimentazione e tecnica, nella produzione del contemporaneo.

Evento politematico curato da Francesca Roberti (Associazione Art.Art Impruneta - Firenze) coordinamento Fiorella Noci; Jacopo Celona, Lilia Lamas (Florence Biennale, Linea Spazio Arte Contemporanea).

Su tre tematiche si sviluppa l'esposizione contemporanea proposta quest'anno al Salone dell'Arte e del Restauro 2014:

1) tema "**Visioni Contemporanee sulla Società, la Storia e l'Industria**" con installazione di scultura di Giuseppe Gavazzi, Le Mani della Tradizione progetto fotografico di Thomas Quintavalle, Por los Lugares de la Memoria di Sary Haddad e una serie fotografiche di Roberta Verteramo.

2) tema dell'atroce "**Fenomeno sismico**" e la sua capacità di distruggere la storicità artistica con i suoi monumenti e le opere d'arte con Giovanna Sparapani, Luca Federici e Pasquale Celona.

3) tema "**L'Archeologia del Mare**" animata dalle opere di Paolo Staccioli, Ignazio Fresu, Fiorella Noci e Stefano Mariotti.

Proiezioni STARK SRL

Stark Srl

La Stark è un'azienda leader in Installazioni artistiche che mettono al servizio dell'arte e della spettacolarità innovative tecnologie di proiezione architetture e di Interactive Experience .

"Se non c'è emozione non c'è comunicazione" questa convinzione ha portato la Stark a concepire un nuovo tipo di comunicazione: Emozionale. L'idea è di creare un luogo di racconto affascinante e dinamico utilizzando le immagini per mostrare le opere, l'architettura e la storia. La Stark presenterà in fiera i prodotti più rappresentativi nati dall'applicazione di queste idee: Stark Library, Stark Matrix Interactive, Stark Live e altri.

Iniziative e Attività permanenti

Il riconoscimento normativo della figura del restauratore in Italia alla luce dell'attuazione dell'art. 182 del Codice dei Beni Culturali.

Al Salone dibattiti con esperti e funzionari pubblici e un tavolo tecnico a supporto dei restauratori per la preparazione della documentazione utile per il futuro bando.

sabato 15 novembre

Al Salone si promuovono eventi informativi al servizio dei restauratori sullo stato dell'arte in materia giuridica di riconoscimento delle qualifiche delle figure professionali.

Segnaliamo il Tavolo Tecnico promosso da CNA Firenze che si terrà il giorno sabato 15 dalle ore 9.30 alle ore 11.30 - Sala MiBACT, in cui si illustrerà il difficile contesto dei restauratori per l'acquisizione della loro qualifica nella situazione temporale tra il concluso bando per collaboratore e l'attesa di quello per restauratori.

Il fine del Tavolo tecnico sarà quello di offrire un momento di confronto e supporto alla categoria nelle criticità emerse dalla compilazione dell'appena concluso bando e il confronto con le soprintendenze per la preparazione della documentazione utile per il futuro bando per restauratore.

In particolare, si cercherà di dare un indirizzo univoco e obiettivo che offra chiarimento "a chi chiedere e cosa chiedere" relativamente alle certificazioni di esecuzione lavori e documentazione necessaria.

Segnaliamo anche un secondo momento dedicato all'argomento, l'evento promosso dall'Associazione *La Ragione del Restauro* di sabato 15 novembre dalle ore 14:30 alle ore 18:30 - Sala Urbani, sulla attuazione della disciplina transitoria per l'acquisizione delle qualifiche di restauratore di beni culturali e di collaboratore-restauratore di beni culturali. Le procedure di selezione pubblica e le prove di idoneità: regole, tempi e criticità.

L'attuazione dell'art. 182 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio segna un passaggio fondamentale per gli operatori del settore interessati a conseguire la qualifica professionale in base al regime transitorio. Gli operatori ne discutono con esperti e funzionari pubblici.

Sono stati inviati a partecipare tutti i Soprintendenti Italiani. E' prevista la presenza di un rappresentante ufficiale Ministeriale in grado di illustrare e chiarire gli aspetti della normativa.



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Seconda Edizione del "Premio Friends of Florence – Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze" per la tutela del Patrimonio Artistico e Culturale di Firenze

sabato 15 novembre alle ore 12 presso il Talking Corner

Promosso dalla Fondazione Friends of Florence e dal Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze

La Fondazione non profit Friends of Florence, in collaborazione con l'Associazione non profit Istur-CHT, segreteria organizzativa del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, presenta la seconda edizione del *Premio Friends of Florence*, a favore di interventi di restauro, tutela e conservazione di beni culturali fiorentini, promossi e curati da ditte di restauro specializzate.

In un'epoca in cui il patrimonio artistico e culturale rappresenta prima di tutto la storia e l'identità dell'Italia, conservarne memoria è, oggi più che mai, un gesto di grande civiltà, fondamentale per il progresso di tutte le società contemporanee.

E così, a Firenze, universalmente riconosciuta come una delle culle della storia dell'arte italiana e uno dei bacini più floridi per la ricerca e la valorizzazione dei beni culturali, il Premio, apre nuove possibilità alla tutela, alla conservazione del patrimonio artistico e alla valorizzazione delle professionalità legate al restauro, sostenendo e premiando l'attività e l'impegno di chi opera in questo settore. Un'iniziativa questa che suona come un segnale positivo in un momento delicato della storia economica dell'Italia, nel quale sempre di più l'arte e la cultura rischiano di essere sacrificate e relegate in fondo alle liste dei bisogni della collettività. Il Premio costituisce un'ottima opportunità di lavoro e di sviluppo per un settore che richiede professionalità sempre aggiornate e che purtroppo si rivela, più degli altri, sensibile agli attacchi della congiuntura economica internazionale.

Fra i primi grandi esempi di sostegno dell'arte da parte di una Fondazione non profit attraverso un bando, il Premio, segna un momento importante nel panorama della valorizzazione dei beni culturali di Firenze. Grazie al carattere scientifico che ha assunto, in virtù della collaborazione fra Friends of Florence e l'Associazione non profit Istur CHT, esso ha dato vita a una nuova sinergia fra il mondo della filantropia, quello dei beni culturali e gli operatori del restauro. Insieme dunque per restituire a Firenze e al mondo uno dei capolavori della città: piccoli o grandi che siano, i tesori, tornano a risplendere grazie all'attività di coloro i quali riconoscono nella conservazione dei beni culturali il seme per il futuro delle nostre società.

Il *Secondo Premio Friends of Florence – Salone Restauro di Firenze 2014*, è un'erogazione in denaro dell'importo di € 20.000,00 IVA inclusa, finalizzata alla realizzazione di un restauro di un'opera ubicata a Firenze. L'Assegnazione del premio sarà decisa da una Giuria composta dai Membri del Comitato Esecutivo del Salone, rappresentati le istituzioni e soprintendenze fiorentine.

Il Vincitore sarà premiato il giorno sabato 15 novembre alle ore 12 presso il Talking Corner e simbolicamente si darà avvio ai lavori del progetto che dovranno terminare entro il 2016.

Concorso fotografico "Restauratori Riprendetevi. Conservatori e restauratori dietro le quinte"

L'Associazione Bastioni in collaborazione con Kermes la Rivista del Restauro

13-14-15 novembre presso il Talking Corner

Bastioni-Associazione per la ricerca e lo studio delle opere d'arte in collaborazione con "Kermes. La Rivista del Restauro" ha indetto un concorso fotografico sul tema: il restauratore/conservatore e l'ambiente nel quale opera.

Gli scatti di tutti i partecipanti al concorso saranno proiettati su di uno schermo presso lo spazio Talking Corner del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze. Tutti i visitatori del Salone avranno la possibilità di esprimere le loro preferenze tramite votazione in situ. Alla chiusura del Salone sarà organizzato un aperitivo-Bastioni dove i partecipanti al concorso saranno invitati a presenziare allo spoglio dei voti e all'annuncio dei vincitori. I dodici scatti che riceveranno più voti saranno pubblicati nel Calendario Bastioni 2015 e sulla rivista "Kermes".

Cinque tavole in restauro dell'Ultima cena di Giorgio Vasari, visite guidate Laboratorio Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Venerdì 14 novembre

I visitatori del Salone avranno la possibilità di accedere al vicino Laboratorio Restauri della Fortezza e di ammirare – per la prima volta dopo 48 anni – le cinque tavole in restauro dell'Ultima cena di Giorgio Vasari, dipinto della Basilica di Santa Croce che fu alluvionato nel 1966.

Grazie alla disponibilità del personale dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, nell'ambito della tavola rotonda, il Laboratorio Restauri apre le porte ai visitatori del Salone che potranno ammirare le cinque tavole in restauro dell'Ultima cena di Giorgio Vasari.

Le tre visite guidate, per un massimo di 20 persone ciascuna - sono previste venerdì 14 novembre alle 16, alle 16.30 e alle 17 e saranno appannaggio esclusivo dei visitatori del Salone.

Side Event 18^ Assemblea Internazionale ICOMOS: Incontri BtoB

ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ICOMOS International Council



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



on Monuments and Sites, Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze.

Sabato 15 novembre dalle ore 10:00 - Sala Dini

Delegazioni: Argentina, Cile, Perù

Argentina: Maria de las Nieves Arias Incollá; Ruben Vera; Horacio Gnemmi Bohogú; Gabriela Beatriz Mareque; Gladys Perez Ferrando; Jorge Nestor Bozzano; Dario Lopez; Guillermo Rubén García;

Cile: Agueda Soto; Carlos Inostroza; Claudio Navarrete; Fidei Angulo;

Perù: Henry Gayoso; Ruth Shady; Marcela Olivas; Luis Repetto; Fredy Repetto; Fredy Escobar.

Side Event: Incontri BtoB delegazione dal Brasile

CSP Consorzio Sviluppo e Promozione

13-14 novembre 2014 dalle ore 10:30 alle ore 13:30

gli incontri BtoB si terranno presso lo stand CSP

Delegati: Francisco Zorzete; Luis Cesar Corazza; Amabile Pacios.

Talking Corner

A cura di Kermes, La Rivista del Restauro

Il Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze e "Kermes. La Rivista del Restauro" (Nardini Editore) organizzano anche in questa IV edizione del Salone il tradizionale e atteso Talking Corner.

Tutti i giorni, con cadenza media di 45 minuti, studiosi, professionisti, associazioni, istituti pubblici e privati propongono al pubblico libri, eventi, interventi e temi di restauro e conservazione.

Pluralità – nazionale e internazionale – di voci, completa libertà da aggregazioni precostituite di scuole, idee, territori, rapporto diretto con il pubblico favorito dallo spazio aperto e dal tempo sintetico degli interventi: il Talking Corner del Salone per incontrarsi, conoscere, discutere, progettare, scoprire opportunità...

Responsabile: Andrea Galeazzi

Aree Permanenti

Area MiBACT

Allestimenti, mostre, eventi culturali, dimostrazioni dal vivo a cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La Piazza della Calce

A cura del Forum Italiano Calce

In occasione della IV Edizione del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, il Forum Italiano Calce organizza "la Piazza della Calce", una iniziativa pensata per creare un luogo di incontro per tutti coloro che vorranno discutere, confrontarsi e conoscersi sotto il segno della calce e dell'arte di applicarla. Gli associati del Forum Italiano Calce potranno assicurarsi una postazione promozionale all'interno di questa speciale "agorà" che sarà costantemente animata da incontri tecnici, dimostrazioni pratiche, presentazioni culturali, case histories, ecc.

Le tre giornate, ciascuna delle quali dedicata all'approfondimento di un aspetto particolare riguardante la calce, saranno scandite ogni 2 ore da un mini-workshop in modo da alimentare in modo continuo una sorgente continua di stimoli, informazioni e novità coordinata dal Forum Italiano Calce.

In particolare queste saranno le tematiche affrontate:

I giornata: L'Arte di Tinteggiare a calce

II giornata: L'Arte del Marmorino veneziano

III giornata: L'Arte dei pavimenti a calce e cocciopesto

Area Relax

Allestimento a cura di Poggi Ugo Impruneta, grazie alla collaborazione di Francesca Roberti

Area "MAESTRI ARTIGIANI E ALLIEVI"

Il progetto, in collaborazione con Confartigianato Imprese Firenze, prevede la realizzazione di un'Area dei Maestri Artigiani e allievi e si pone come obiettivo di contribuire a dare visibilità alla maestria della manodopera dei nostri artigiani restauratori e agli allievi delle più importanti scuole fiorentine.

Sulla base dell'importante azione già intrapresa da tempo in questo senso, scopo del Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze, infatti, è quello di porsi al servizio del proprio territorio, fungendo da piattaforma per dare voce alle nuove iniziative a supporto della formazione artigianale legata al mondo del restauro. Attraverso il Salone si dona visibilità



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

alla nostra tradizione affinché essa sia riconosciuta, apprezzata e rilanciata.

Il comparto fiorentino del restauro e della conservazione dei Beni Culturali presenta eccellenze riconosciute a livello globale. Il territorio, sede di innumerevoli ed inestimabili beni artistici ed architettonici, ha visto svilupparsi al proprio interno un bacino di competenze e abilità in materia di restauro e di formazione che nel corso del tempo hanno saputo conservarsi e coniugarsi con le eccellenze espresse dalle imprese e soprattutto dal sistema della formazione professionale, dell'università e della ricerca.

L'area di circa 80 mq ospiterà in particolare quattro scuole fiorentine:

- Istituto per l'Arte e il Restauro-Palazzo Spinelli;
- Uni Flores - Istituto Beni Culturali;
- Arti orafe;
- ISA - Liceo Artistico di Porta Romana

Il progetto prevede di mostrare la nostra eccellenza delle tecniche tradizionali attraverso il lavoro dei nostri allievi restauratori. I migliori artigiani restauratori contribuiranno a fare dello spazio un foro non solo dimostrativo ma anche educativo per i migliaia di visitatori e studenti, dalle scuole medie inferiori e superiori fino all'università, che saranno presenti alla manifestazione.

Iniziative Fuori Fiera

18^a Assemblea Internazionale dell'ICOMOS, International Council on Monuments and Sites

In contemporanea e in partnership con il Salone si svolgerà la 18^a Assemblea Internazionale dell'ICOMOS, International Council on Monuments and Sites, il più importante raduno triennale con 1500 delegati internazionali, che si confronteranno sul tema "Heritage and Landscape as Human Values". Il Salone promuove collaborazioni con Partner internazionali di alto profilo e con la collaborazione dell'Agenzia ICE e di ICOMOS, organizza per la giornata di sabato 15 novembre gli incontri B2B, volti ad incentivare le sinergie tra le aziende italiane e quelle estere e ad informare sulle ultime ricerche e tendenze.

Florence Youth & Heritage Festival dal 10 al 13 novembre 2014

Fondazione Romualdo Del Bianco®, con la partecipazione della rete internazionale dei giovani della Fondazione Romualdo Del Bianco®, di ICOMOS Italia, e dell'ufficio UNESCO del Comune di Firenze.

In occasione dell'Assemblea Generale ICOMOS 2014, che si terrà a Firenze nel novembre 2014, la Fondazione Romualdo Del Bianco® organizza un festival sui temi del dialogo tra culture anche con il patrimonio. L'evento avrà luogo tra le strade della città di Firenze e sarà il momento conclusivo di un percorso che vedrà attivi tre concorsi online a partecipazione libera e gratuita fin dal Gennaio 2014 sulle piattaforme Life Beyond Tourism e Florence Expo.

L'evento di novembre includerà, oltre ai tre concorsi, i seminari internazionali per studenti e mostre.

L'intento è quello di coinvolgere, sensibilizzare e valorizzare il dialogo fra le culture per conoscersi, rispettarci e favorire la pace nel mondo. Incontri, dibattiti e mostre si terranno durante i giorni del Festival, il quale sarà anche affiancato da diversi workshop internazionali. L'Inaugurazione sarà il 10 novembre alle 18:00 con l'apertura delle mostre (CZ Expo 2015, Giochi per bambini Architetti, Philipinas) e dei partecipanti al 1m3 SPACE, in cui alcune realtà giovanili del territorio sono state invitate ad esporre la propria produzione artistica. Il programma prevede inoltre due tavole rotonde che si confronteranno con le esperienze dei giovani e dei professionisti.

Programma:

Creatività: Passato, Presente, Futuro

11 Nov 10:00-13:00

moderatori: Sue Millar, Rohit Jigyasu

La creazione artistica prende ispirazione più dal passato o dal presente? Gli artisti e le persone creative sono spesso visti come visionari, come persone lungimiranti proiettate verso il futuro. In che misura questa percezione comune ha danneggiato la nostra comprensione dei concetti di patrimonio e conservazione? Si potrebbe e forse si dovrebbe anche sostenere la tesi per cui la rivisitazione del nostro patrimonio – tangibile e intangibile – nei centri storici di tutti i Paesi del mondo dipende principalmente dall'impegno creativo e dall'immaginazione, facendo in modo che le metodologie del passato non entrino in contrasto con le nuove pratiche del presente.

Sviluppo sostenibile: Viaggio e dialogo

12 Nov 10:00-13:00

moderatori: Michael Turner, Namiko Yamauchi

In che misura i valori del patrimonio, la conservazione del patrimonio e la celebrazione del nostro passato nelle nostre comunità contribuiscono allo sviluppo sostenibile della qualità della nostra vita e dell'ambiente in cui viviamo ora e nel prossimo futuro? Il patrimonio culturale è stato sottovalutato e sottostimato nella sua importanza nei dibattiti che sostengono e favoriscono un differente modello di comunità sostenibile. Abbiamo patito approcci mono-culturali che portano alla divisione piuttosto che alla coesione? Come si può viaggiare e dialogare sulla base di valori storici migliorando la comprensione reciproca, il rispetto e la pacifica convivenza nei diversi luoghi del mondo?



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014

Seminari internazionali per studenti (9-16 novembre, 2014, Firenze).

Sedi dell'evento: Auditorium al Duomo e ICLAB (Intercultural Creativity Lab - prossima apertura), il nuovo Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, la Città di Firenze.

Visite alle opere restaurate del Primo Premio Friends of Florence – Salone dell'Arte e del Restauro 2012

E' possibile recarsi in visita al:

- Museo del Bigallo a Firenze per vedere l'affresco restaurato della Madonna della Misericordia, progetto vincitore della prima edizione del Premio e presentato dalla restauratrice Lidia Cinelli;
- Museo del Bargello a Firenze per vedere il restauro, condotto da Ludovica Nicolai, del rilievo bronzeo raffigurante la Crocifissione di Donatello. Gli oltre 70 progetti presentati alla prima edizione sono stati successivamente pubblicati sul sito www.friendsofflorence.org per essere adottati da altri donatori.

Mostra Picasso e la modernità spagnola

Fondazione Palazzo Strozzi e Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía – mostra a cura di Eugenio Carmona

Dal 20 settembre 2014 Palazzo Strozzi a Firenze riporta l'attenzione sull'arte moderna con un nuovo importante evento dedicato a uno dei più grandi maestri della pittura del XX secolo: Pablo Picasso. La mostra presenta un'ampia selezione di opere del grande maestro dell'arte moderna che permette di riflettere sulla sua influenza e sul confronto con importanti artisti spagnoli come Joan Miró, Salvador Dalí, Juan Gris, Maria Blanchard, Julio González: l'arte che riflette sull'arte e sul rapporto tra realtà e surrealtà, l'impegno dell'artista nella tragedia storica, l'emergere del mostro dal volto umano, e la metafora del desiderio erotico come fonte privilegiata di creazione e visione del mondo. Picasso e la modernità spagnola accoglie circa 90 opere della produzione di Picasso e di altri artisti tra dipinti, sculture, disegni, incisioni e una ripresa cinematografica, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Palazzo Strozzi e il Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía di Madrid. Tra le opere esposte sono presenti celebri capolavori come il Ritratto di Dora Maar, la Testa di cavallo e Il pittore e la modella di Picasso, Siurana, il sentiero di Miró e inoltre i disegni, le incisioni e i dipinti preparatori di Picasso per il grande capolavoro Guernica, mai esposti in numero così elevato fuori dalla Spagna.



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze

Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Con l'Adesione del Presidente della Repubblica

Main Partners



Patrocini



Collaborazioni



Media Partners



Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze®



Fortezza da Basso, 13-15 novembre 2014



Con il Contributo

REGIONE
TOSCANA



Sponsor



Sponsor Tecnici

